



Allegato all'A O.d.G. 2 – 3/2023

RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022

Considerazioni generali

Per gli obiettivi di gestione anno 2022 si fa riferimento al contenuto della deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'ambito n. 801 del 16/12/2021, con cui è stato approvato il Piano programma dell'Ente, il Bilancio di previsione per l'anno 2022 e il Bilancio pluriennale per gli anni 2022-2024.

La presente relazione, evidenzia a consuntivo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 i risultati raggiunti.

Anche per il 2022, come per gli anni passati, occorre premettere che le attività dell'Ente sono condizionate dal perdurare di una cronica carenza di personale a fronte di una crescente complessità dell'attività a cui l'Ente è chiamato a svolgere (cfr. del. n. 479/2012 – Piano programma di funzionamento dell'ATO3 anno 2013 e ss.). Tutta la cosiddetta “attività ordinaria” dell'Ente, assume pertanto, in conseguenza della necessità di flessibilità e di adattamento, una connotazione di “eccezionalità”. La carenza di personale determina in carico alla struttura l'utilizzo troppo spesso di risorse direttive in attività di copertura dell'attività esecutiva con conseguente riduzione della possibilità delle stesse di costante aggiornamento sulle novità normative e impossibilità di fatto per la struttura di sviluppare ed incrementare le attività e le funzioni in essere.

Il Servizio qualità e comunicazione a partire dal 2018 si trova in una penalizzante riduzione del personale in servizio connessa al passaggio a part-time al 40% di un dipendente dell'Area Funzionari con pluriennale esperienza nell'ufficio, che si va ad aggiungere alle già evidenziate carenze.

A ciò si aggiungono n. 3 dipendenti in categoria C che usufruiscono dei permessi di cui alla L. 104/1992.

Nell'anno 2022 è continuata almeno nel primo trimestre la nota emergenza sanitaria mondiale che ha richiesto, per contenere il contagio, un mutamento dell'organizzazione e dello svolgimento della prestazione lavorativa.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1) **Approvazione dei progetti delle infrastrutture del s.i.i.**

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività istruttoria per l'approvazione dei progetti delle infrastrutture del s.i.i. redatti dal gestore d'ambito e dei progetti attinenti il s.i.i., nel rispetto e in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento.

Il numero dei progetti trasmessi dal gestore per l'approvazione nel 2022 è risultato non scaglionato nel corso dell'anno, ma concentrato in poche date, con difficoltà da parte dell'ufficio a rispettare le tempistiche di approvazione previste dal citato regolamento, visto anche il ridotto personale addetto alla funzione.

Da maggio 2021 inoltre, l'Ente ha adottato un nuovo sistema informatico per l'acquisizione e la gestione degli atti (invio/ricezione pec, download e smistamento atti/documenti, inserimento determine) che, pur consentendo una modalità di gestione più efficiente nel tempo dei dati archiviati, impegna nel giorno per giorno il personale dell'ufficio in modo più consistente, oltre al maggiore impegno derivato dal passaggio all'istruttoria solo più su documentazione informatica che risulta più complessa.

Nel seguito si riepilogano le analisi effettuate nel corso del 2022 relativamente ai progetti del s.i.i. presentati dal gestore d'ambito SMAT S.p.A.:

- dei numerosi progetti pervenuti nel 2021, al 01/01/2022 ne risultavano in giacenza da istruire n. 27: n. 5 fattibilità tecnico economica, n. 22 definitivi (di cui n. 5 per richieste delega potere espropriativo, n. 6 per Convocazione di Conferenza dei Servizi per acquisizione pareri e approvazione);
- nel 2022 sono pervenuti n. 95 nuovi progetti (n. 13 fattibilità tecnico economica, n. 70 definitivi, n. 12 richieste di delega del potere espropriativo) e n. 62 integrazioni a progetti in corso di istruttoria. Il totale, pari a 157 progetti, risulta superiore di oltre il 48% rispetto all'anno precedente (81 nuovi progetti e 25 integrazioni);
- l'ufficio tecnico e di programmazione ha effettuato l'iter istruttorio dando precedenza, oltre che ai suddetti progetti in giacenza, ai progetti maggiormente urgenti, ai progetti per i quali è stata richiesta l'approvazione mediante Conferenza di Servizi (in particolare quelli inseriti nel PNRR, con tempi ulteriormente ristretti e particolarmente complessi per entità e numero di Enti coinvolti) e a quelli finanziati (anche solo parzialmente) entro il 2023 nel "Programma degli interventi 2022-2023 e Piano delle Opere Strategiche 2022-2023" approvato con deliberazione ATO n. 759 del 23/7/2020. Nel seguito si riepilogano i risultati di detta attività:
 - n. 74 progetti approvati dall'ATO con apposita determina e per la maggior parte con delega dei poteri espropriativi (n. 13 preliminari/fattibilità tecnico economica, n. 52 definitivi, n. 9 per sola delega del potere espropriativo);
 - n. 29 richieste di integrazioni inviate al gestore;
 - n. 23 integrazioni istruite;
- sono state espletate da parte dell'ufficio ATO n. 5 Conferenze di Servizi (modalità simultanea) con n. 7 sedute (di cui n. 2 Conferenze relative al Lotto A Potabilizzatore e al Lotto B Condotte dell'intervento denominato "Acquedotto della Valle Orco" di importo complessivo pari a € 186.503.888,22 - inserito nel PNRR - con il coinvolgimento di n. 42 Comuni oltre ai numerosi Enti competenti) e relativi numerosissimi atti endoprocedimentali, per l'acquisizione dei pareri necessari all'approvazione dei relativi progetti definitivi;
- al 31/12/2022 risultavano n. 36 progetti in giacenza da istruire: n. 6 fattibilità tecnico economica, n. 30 definitivi (di cui n. 4 per richieste delega potere espropriativo).

Inoltre nel corso del 2022 è pervenuto n. 1 progetto da parte dei Comuni in gestione autonoma per i quali l'ufficio tecnico ha provveduto a esprimere il parere di competenza.

Si precisa infine che è stato rispettato il tempo massimo per istruttoria di ciascun progetto, in quanto per tutti i progetti analizzati l'istruttoria ha avuto una durata inferiore ai 20 giorni lavorativi.

2) Aree di salvaguardia delle captazioni acquedottistiche.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività istruttoria inerente la valutazione degli studi per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile che comporta oltre ad un'analisi strettamente tecnica per gli aspetti idrogeologici, anche la verifica del rispetto di quanto previsto dal regolamento regionale 15/R dell'11/12/2006, sia in termini documentali che di analisi delle principali criticità, nonché delle azioni da intraprendere con il gestore del servizio per il superamento delle problematiche esistenti.

Nel seguito si riepilogano le analisi effettuate nel corso del 2022:

- sono pervenuti all'ufficio ATO n. 10 studi di aree di salvaguardia proposti dal gestore SMAT S.p.A. e n. 1 presentato da un Consorzio privato. Per detti studi l'ufficio ATO ha effettuato l'istruttoria ed ha richiesto i pareri di competenza agli Enti previsti dal regolamento della Regione Piemonte n. 15/R dell'11/12/2006 (ASL, ARPA e Comuni territorialmente interessati);
- è stato espresso il parere tecnico favorevole con apposita determinazione del Direttore Generale per n. 18 studi di aree di salvaguardia, molti dei quali ricomprendono differenti punti di captazione;
- la Regione Piemonte ha approvato n. 19 studi di aree di salvaguardia proposti dall'ATO.

3) Contributo alle Unioni Montane per interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.

Con deliberazione ATO n. 665 del 05/10/2017 ad oggetto: "Aggiornamento della procedura per la destinazione dei fondi di cui all'art. 8, comma 4 della legge regione Piemonte n. 13/1997 – accordo di programma con le unioni montane" è stata aggiornata la procedura per la destinazione dei fondi alle Unioni Montane (5% della tariffa del s.i.i.).

Pertanto il 2022 ha rappresentato il quinto anno di applicazione delle nuove disposizioni sia relativamente alla rendicontazione che alle spettanze ed elenchi interventi.

L'ufficio tecnico e di programmazione ha provveduto ad effettuare l'istruttoria inerente la rendicontazione degli interventi anno 2021, approvata dalla Conferenza ATO con deliberazione n. 826 del 03/11/2022.

Inoltre nel corso del 2022 è stato approvato l'"Elenco annuale degli interventi anno 2023" di tutte le Unioni Montane con deliberazione ATO n. 831 del 15/12/2022.

Infine è stata effettuata la predisposizione degli elaborati inerenti le spettanze di contributo anno 2021 per ciascuna Unione Montana, approvate con deliberazione ATO n. 832 del 15/12/2022.

Le attività di cui sopra, che hanno comportato una costante interfaccia con le Unioni Montane, sono state concluse per tutte le Unioni Montane entro i 90 giorni lavorativi.

Si ricorda inoltre che nelle deliberazioni di definizione delle spettanze di contributo di ciascun anno per le Unioni Montane è sempre previsto che *"le spettanze verranno erogate dal gestore del s.i.i., SMAT S.p.A., in un'unica tranche su indicazione dell'ufficio di questa Autorità d'ambito che provvederà a seguito di certificazioni rese da ciascuna Unione Montana all'ATO/3 (sottoscritte dal Presidente e dal Responsabile Finanziario) di avvenuta rendicontazione dei contributi ai sensi della l.r. 13/1997 già erogati da parte del gestore e da parte delle ex Comunità Montane almeno nella misura dell'80%, con la finalità di mantenere al gestore del s.i.i. la disponibilità di somme (che limitano gli esborsi per anticipazioni di cassa) che altrimenti resterebbero inutilizzate dalle Unioni Montane"*. Ciò comporta per l'ufficio tecnico e di programmazione la necessità di continue verifiche delle somme incassate e rendicontate da ciascuna Unione Montana per poter dare disposizione di pagamento al gestore, attività che viene svolta durante l'intero anno in quanto le richieste delle 16 Unioni Montane avvengono in tempi diversi.

4) Programma degli interventi e qualità tecnica

L'ARERA con deliberazione n. 639/2021/R/idr del 30/12/2021 di aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ha richiesto a ciascuna ATO

l'aggiornamento del Programma degli interventi per il periodo 2022-2023 e del Piano delle Opere Strategiche per il periodo 2022-2027.

Inoltre l'ARERA ha definito la procedura e gli schemi tipo per l'aggiornamento del Programma degli interventi e degli obiettivi di qualità tecnica per il biennio 2022-2023 con determinazione DSID n. 1/2022 del 18/03/2022 ad oggetto "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/r/idr e 639/2021/R/idr".

Infine l'ARERA con comunicato del 17/03/2022 e del 05/04/2022 ad oggetto: "Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2022)" ha richiesto la compilazione e trasmissione entro il termine perentorio del 30/04/2022 dei dati per la valutazione degli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2020 e 2021.

In relazione a quanto sopra l'ufficio tecnico dell'ATO ha provveduto, d'intesa con il gestore d'ambito, SMAT S.p.A., a:

- consuntivare i dati di qualità tecnica relativi agli anni 2020 e 2021;
- definire gli obiettivi di qualità tecnica per il biennio 2022-2023;
- effettuare l'aggiornamento del Programma degli interventi per il periodo 2022-2023 e del Piano delle Opere Strategiche per il periodo 2022-2027.

Gli obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, il Programma degli interventi per il biennio 2022-2023 e il Piano delle opere strategiche per il periodo 2022-2027 sono stati posti all'O.D.G. n. 1 della Commissione Permanente dell'Autorità d'ambito del 23/06/2022.

Successivamente l'ufficio ATO con nota prot. n. 0002140 del 28/06/2022 ha trasmesso la relativa documentazione ai Rappresentanti della Conferenza ATO invitandoli, ai sensi dell'art.19 della Convenzione dell'Autorità d'ambito, a consultare i propri Enti Locali e far pervenire le eventuali osservazioni all'ufficio ATO entro il 31/07/2022. Le osservazioni pervenute sono state istruite dall'ufficio ATO che ha provveduto ad effettuare le relative controdeduzioni.

Infine con deliberazione ATO n. 825 del 03/11/2022 è stato approvato il Programma degli interventi per il biennio 2022-2023 e il Piano delle opere strategiche per il periodo 2022-2027, nonché gli obiettivi di qualità tecnica per il biennio 2022-2023.

Detta attività ha impegnato l'ufficio tecnico per la maggior parte dell'anno sia nei rapporti verso il gestore ed i Comuni, che verso l'ARERA, in particolare per l'analisi dei consuntivi dei dati di qualità tecnica relativi agli anni 2020 e 2021. Con l'ARERA si sono svolte riunioni tecniche e trasmissioni di documentazioni integrative piuttosto corpose (quali a titolo di esempio: registri dei volumi di processo e di utenza, tabulati delle interruzioni acquedottistiche, ordinanze di non potabilità, registri del pronto intervento, analisi di ciascun impianto di depurazione) redatte dal gestore e verificate dall'ufficio ATO.

Inoltre l'ufficio tecnico e di programmazione ha provveduto a monitorare giornalmente l'applicazione del citato Programma degli interventi e Piano delle Opere Strategiche, con un'interfaccia settimanale con il gestore volto ad esaminare le urgenze non programmate che si sono venute a determinare sul territorio e le segnalazioni a vario titolo dei Comuni e di Enti quali Regione, Città metropolitana di Torino ed ARPA.

Si segnala poi che l'ARERA nel corso del 2022 ha determinato premialità o penalità al gestore in relazione agli obiettivi raggiunti negli anni 2018 e 2019.

L'ufficio tecnico e di programmazione ha effettuato l'istruttoria per la consuntivazione del Programma degli interventi per l'anno 2021, avviata a seguito della trasmissione della documentazione da parte del gestore coordinatore, SMAT S.p.A., avvenuta in data 31/08/2021. Detta istruttoria ha comportato la richiesta di integrazioni e precisazioni al gestore d'ambito ed è terminata con l'approvazione in Conferenza ATO con deliberazione n. 835 del 15/12/2022. Inoltre con deliberazione ATO n. 816 del 30/06/2022 la Conferenza ha approvato la consuntivazione del Programma degli interventi per l'anno 2020, la cui istruttoria era già stata effettuata nel corso dell'anno 2021.

Infine si segnala che l'ufficio tecnico e di programmazione partecipa ad un gruppo di lavoro tecnico predisposto dall'ANEA ad oggetto: "Investimenti, programmazione, qualità tecnica" che coinvolge vari Enti di Governo d'ambito e che si riunisce periodicamente per valutare ed esaminare le novità introdotte dall'ARERA, nonché le principali problematiche tecniche connesse al s.i.i. con un confronto nazionale sulle soluzioni adottate dai vari EGA.

5) Monitoraggio degli interventi finanziati in parte con contributi

Disposizioni nazionali hanno individuato l'Autorità d'ambito quale beneficiario di vari fondi introdotti a parziale copertura delle opere del servizio idrico integrato, tra cui:

- Piano Nazionale di interventi del servizio idrico sezione "acquedotti" che ha assegnato un contributo complessivo pari a 3.600.000,00 € per 1 intervento;
- Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 che ha assegnato un contributo complessivo pari a 8.450.000,00 € per 9 interventi.

Si è pertanto reso necessario avviare nel corso del 2020 un'attività completamente nuova e al momento seguita principalmente dall'ufficio tecnico e di programmazione, che comporta una continua interfaccia con il gestore d'ambito, la Regione Piemonte, l'ARERA, la CSEA ed il Ministero dell'Ambiente per i monitoraggi degli interventi (semestrale nel caso del Piano Nazionale Acquedotti e bimensile per i fondi FSC 2014-2020).

Detta attività veniva in passato svolta principalmente dalla Regione Piemonte e l'aggravio presso l'ufficio ATO risulta notevole, trattandosi di effettuare in tempi ristrettissimi operazioni di verifica e validazione di documentazione di vario tipo trasmessa dal gestore ed in una situazione di carenza di personale in atto ormai da anni.

Nel corso del 2022 sono stati validati dall'ufficio ATO e trasmessi ai funzionari della regione Piemonte 6 monitoraggi relativi ai 9 interventi rientranti nel Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 e sono stati validati dall'ufficio ATO e trasmessi alla CSEA e ad ARERA 2 monitoraggi relativi all'intervento rientrante nel Piano Nazionale di interventi del servizio idrico sezione "acquedotti".

Inoltre con l'avvio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel corso del 2022 l'ufficio tecnico ha dovuto collaborare con l'ARERA, la regione Piemonte e il gestore d'ambito per la presentazione di interventi da finanziare con detto Piano e aggiornarsi in merito alle continue circolari e documenti esplicativi redatti dai vari Ministeri per l'attuazione del PNRR.

In particolare l'ATO/3 ha aderito nel 2022 al bando PNRR Misura 4 (garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime), Investimento 4.2 (riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti), con il progetto predisposto dal gestore d'ambito ad oggetto: "Trasformazione digitale della gestione dei sistemi acquedottistici dell'ATO3 Torinese e riduzione delle perdite idriche", di importo complessivo pari a oltre 66 milioni di €, finalizzato alla digitalizzazione e monitoraggio della rete di distribuzione di tutti i Comuni facenti parte dell'ATO/3 Torinese gestiti da SMAT, per la riduzione delle perdite idriche, con l'assistenza di algoritmi di intelligenza artificiale.

Il progetto è stato approvato dalla Conferenza ATO con deliberazione n. 814 del 12/05/2022 e con decreto del MIMS n. 594 del 24/08/2022 è stata approvata la proposta dell'ATO/3 con un finanziamento pari a 50 milioni di € che costituisce il massimo finanziamento disponibile da bando. Il risultato è stato pertanto particolarmente significativo ed ha comportato successivi passaggi con il Ministero per gli atti d'obbligo e l'avvio della fase di rendicontazione.

Si segnala inoltre che è stato finanziato per 93.000.000,00 € l'intervento n. 3199 "Acquedotto della Valle Orco" dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con decreto ministeriale n. 517 del 16/12/2021 (misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico") a seguito di richiesta prot. n. 0002003 del 16/06/2021 dell'ufficio ATO ad ARERA.

Infine nel corso del 2022 l'ufficio ATO ha provveduto a validare e trasmettere alla regione Piemonte la richiesta di finanziamento nell'ambito del PNRR per interventi nei segmenti fognario e depurativo

(Misura 4.4), individuando alcuni interventi che soddisfano i vari requisiti richiesti dal Ministero e collaborando con il gestore per integrare la proposta in relazione a varie necessità previste dal bando tra cui misure di efficientamento energetico.

6) Predisposizione dell'articolazione tariffaria del s.i.i.

L'ARERA con deliberazione n. 644/2022/R/IDR del 29/11/2022 ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023 approvata dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito con deliberazione n. 825 del 03/11/2022 in attuazione della deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR del 30/12/2021.

Pertanto, considerato che detto aggiornamento ha comportato una variazione del moltiplicatore tariffario, l'ufficio tecnico e di programmazione ha dovuto effettuato nel corso del 2022 sia l'aggiornamento dell'articolazione tariffaria del s.i.i. per l'anno 2022 che l'articolazione tariffaria per l'anno 2023

Dette articolazioni tariffarie sono state redatte sulla base della deliberazione ARERA n. 665 del 28/09/2017 che ha introdotto nuovi criteri e modalità di articolazione (TICSI) e della deliberazione ATO n. 704 del 13/11/2018 che ha recepito dette novità.

Inoltre per il Comune di Villar Focchiardo, entrato nella gestione d'ambito solamente nell'anno 2021, si è resa necessaria un'articolazione tariffaria specifica per l'anno 2022 al fine di graduare l'allineamento con le tariffe d'ambito.

Per quanto riguarda le tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura (titolo 4 dell'allegato A del TICSI) con deliberazione ATO n. 830 del 15/12/2022 sono state date disposizioni in merito ai limiti di spesa ed alle riduzioni tariffarie di ciascun utente industriale p-esimo per l'anno 2022, consentendo successivamente all'ufficio ATO di definire dette tariffe e trasmetterle ai gestori per l'applicazione.

7) Svolgimento delle attività di propria competenza previste dal D.Lgs. n. 31/2001 in merito alla qualità dell'acqua distribuita all'utenza e Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA).

Per quanto attiene lo svolgimento delle attività di propria competenza previste dal D.Lgs. n. 31/2001 in merito alla qualità dell'acqua distribuita all'utenza si evidenzia che il servizio tecnico e di programmazione ha proseguito l'attività, avviata nel 2004, di interfaccia con le ASL, il gestore del servizio ed i Comuni interessati relativamente alla qualità dell'acqua distribuita all'utenza. Nel corso del 2022 sono pervenute n. 58 segnalazioni da parte dell'ASL di superamento dei valori dei parametri dell'allegato 1 del D.Lgs. 31/2001 nelle acque erogate per il consumo umano. L'attività di collaborazione ha consentito di risolvere in tempi brevi le criticità che di volta in volta sono state segnalate e di trarre importanti indicazioni per la programmazione temporale degli interventi volti a risolvere definitivamente, e non solo provvisoriamente, le situazioni di scarsa qualità dell'acqua distribuita all'utenza.

Inoltre nell'ambito della nuova direttiva europea sulla qualità dell'acqua erogata all'utenza (entrata in vigore il 12/01/2021) e secondo quanto richiesto dalla qualità tecnica, il gestore del s.i.i. ha continuato l'attività di redazione dei Piani di Sicurezza delle Acque (PSA).

I PSA in corso e da redigere nei prossimi anni da parte del gestore d'ambito risultano complessivamente 300 e l'ufficio tecnico e di programmazione risulta coinvolto nelle riunioni e attività volte alla redazione dei medesimi. Si ricorda a tal proposito che nell'autunno del 2019 il responsabile dell'ufficio tecnico e di programmazione ha effettuato apposito Corso di Formazione Nazionale per Team leader per l'implementazione dei PSA nella filiera idro-potabile, conseguendo la qualifica di "Team Leader dei Piani di Sicurezza dell'Acqua".

8) Interfaccia con gli Enti competenti in materia di qualità degli scarichi fognari

Nel 2022 l'ATO ha continuato l'attività di interfaccia con la Città metropolitana di Torino e il gestore del servizio in merito alla qualità degli scarichi fognari.

Detta attività ha comportato da parte dell'ATO la necessità di sollecitare l'intervento del gestore per risolvere situazioni di criticità temporanee e, più a lungo termine, la necessità di prevedere investimenti nell'ambito del Programma degli interventi volti a sanare le situazioni di scarsa qualità degli scarichi fognari immessi nei corpi ricettori, nonché adeguare il sistema fognario depurativo alle vigenti imposizioni normative.

Inoltre nel corso del 2022 l'ufficio ATO ha indetto Conferenze dei Servizi per consentire l'approvazione in tempi il più possibile rapidi di progetti definitivi inerenti opere fondamentali e urgenti per risolvere criticità fognarie depurative oltre che acquedottistiche.

9) Monitoraggio della situazione di carenza idrica nei territori dell'ATO/3 e informativa agli Enti istituzionali competenti in materia.

A partire dalla primavera del 2022 si sono evidenziate diverse situazioni di carenze idropotabili derivanti dalla mancanza di precipitazioni atmosferiche. La situazione si è aggravata notevolmente a partire da giugno e pertanto si sono resi necessarie varie attività da parte dell'ufficio tecnico fino a fine anno, tra cui:

- interfaccia continua con il gestore e la Regione Piemonte per monitorare la situazione di emergenza idropotabile e le azioni immediate da intraprendere. A tal proposito è stato redatto un apposito data base con 4 livelli di criticità (verde, giallo, arancio e rosso) per ciascun Comune;
- predisposizione, insieme al gestore e alla Regione, e invio ai Comuni di un modello di ordinanza per il divieto di prelievo e consumo di acqua potabile per usi non essenziali;
- collaborazione con il gestore per la consuntivazione e trasmissione alla protezione civile della Regione degli interventi di somma urgenza (autobotti) effettuati nel corso del 2022;
- partecipazione all'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici in atto nel Distretto Idrogeologico del fiume Po per esporre le problematiche locali connesse alla carenza idrica ed avere una panoramica a livello di intero bacino del fiume Po;
- riscontro, unitamente all'ufficio di qualità e comunicazione, ai vari consorzi privati e case sparse che sono rimaste senza acqua per il protrarsi della siccità;
- inserimento nella deliberazione ATO n. 831 del 15/12/2022 di presa d'atto dell'Elenco annuale degli interventi delle Unioni Montane per l'anno 2023 di una destinazione dei fondi alle Unioni Montane di cui alla L.R. n. 13/1997 art. 8 comma 4 anche alla realizzazione di interventi per il superamento di criticità idropotabili di consorzi privati o realtà auto organizzate non servite dal gestore d'ambito e localizzati in territorio montano.

Si rileva pertanto che detta attività è risultata decisamente impegnativa nel corso del 2022 e, viste le condizioni meteorologiche in atto, destinata ad ampliarsi ulteriormente nei prossimi anni.

10) Rilascio di pareri, autorizzazioni e attività tecniche previste dalle normative di settore

Nel corso dell'anno 2022 sono pervenute soprattutto dalla Città metropolitana di Torino, ma anche da diversi Comuni dell'ATO, diverse richieste di pareri nell'ambito di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e verifica di Valutazione di Impatto Ambientale inerenti per lo più progetti di impianti di derivazione idroelettrica che potrebbero avere interferenze con opere del s.i.i. o con esigenze future del s.i.i..

Considerato il rilevante numero di richieste pervenute e la ridotta disponibilità del personale ATO, l'ufficio tecnico e di programmazione ha provveduto a predisporre il parere di competenza nei casi in cui ha rilevato impatti potenzialmente elevati delle nuove opere idroelettriche con il s.i.i..

Inoltre l'ufficio tecnico e di programmazione ha collaborato con il gestore SMAT S.p.A., le società idroelettriche e i Comuni interessati per la redazione delle intese di corso atte a disciplinare responsabilità e competenze dei vari Soggetti interessati dalla realizzazione di interventi idroelettrici che vanno ad interessare opere del s.i.i., redatte sulla base dell'intesa-tipo approvata dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito con deliberazione n. 385 del 13/05/2010. Nel corso del 2022 è stata analizzata una domanda di intesa presentata dal Comune di Chiomonte.

Inoltre è proseguita l'attività di partecipazione a conferenze di servizi in Regione Piemonte, in particolare su interventi del s.i.i. sottoposti a fase di verifica di impatto ambientale.

11) Attività di gestione del flusso dati informatici

In relazione all'attività di gestione del flusso dei dati informatici si evidenzia che l'ufficio tecnico ha effettuato le seguenti attività:

- gestione e aggiornamento dei data base inerenti progetti del servizio idrico integrato, carenze ed emergenze idriche, qualità dell'acqua per il consumo umano;
- collaborazione con gli altri Uffici per l'aggiornamento del nostro sito internet, al fine di poter consentire a chiunque di disporre sul sito delle principali delibere, attività e iniziative intraprese dall'ATO/3.

12) Nuove attività avviate nel 2022

Si segnala che nel corso del 2022 è stato siglato, dall'ANEA (Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'ambito per l'idrico e i rifiuti) e da GSE (Gestore dei Servizi Energetici), un protocollo d'intesa per l'avvio di un progetto pilota finalizzato alla valutazione della qualità energetica delle gestioni del s.i.i. ed all'accesso ai meccanismi di incentivazione dei Certificati Bianchi e delle FER. Nell'ambito di detto progetto sono stati coinvolti anche l'ufficio ATO/3 ed il gestore SMAT S.p.A.. In particolare l'ufficio ATO ha il compito di assistenza del gestore e di trasmissione di documentazione e valutazioni congiunte con ANEA e GSE per l'attuazione di detto progetto.

Inoltre la Regione Piemonte, prima e al momento unica in Italia, con legge regionale n. 25 del 19/10/2021 ha previsto all'art. 74 nuove incombenze per gli ATO in materia di scarico di sostanze perfluoroalchiliche (cosiddetti PFAS). Nel corso del 2022 gli uffici regionali preposti hanno coinvolto gli ATO Piemonte per la predisposizione di apposite indicazioni esplicative ed elementi interpretativi di supporto alla prima applicazione dei disposti di cui al cit. art. 74, culminate con la D.G.R. n. 60-5220 del 14/06/2022.

Ciò ha comportato la necessità da parte dell'ufficio tecnico ATO di avviare apposita indagine conoscitiva presso il gestore del s.i.i. volta ad individuare le potenziali fonti di inquinamento da PFAS tra le utenze industriali annoverate fra le categorie di impianti di cui alla citata D.G.R. e allacciate alla rete fognaria. Il fine di detta indagine consiste nella definizione, in capo all'ATO, dei valori limite dei PFAS da recapitare in rete fognaria. Trattasi pertanto di un nuovo ulteriore aggravio in capo all'ufficio tecnico dell'ATO, su una materia tra l'altro particolarmente complessa e ad oggi non chiara nemmeno agli addetti ai lavori, viste le continue evoluzioni in atto dei PFAS.

13) Convenzione Istitutiva dell'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese" – Durata (art. 7)

La Legge Regione Piemonte n. 13/1997 ha istituito le Autorità d'ambito ed ha individuato la modalità di esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato per il tramite della Convenzione tra gli Enti locali (art. 30 Dlgs. 267/2000) ricadenti in un dato ambito territoriale ottimale individuato *ex lege*.

E' stata, pertanto, sottoscritta la "Convenzione Istitutiva dell'Autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato" tra la Provincia di Torino, i 306 Comuni e le 13 Comunità Montane, in allora ricomprese nell'ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese", come individuato. L'art.7, c.1, della Convenzione Istitutiva dispone che "*Salvo modifiche del quadro istituzionale conseguenti a sopravvenute disposizioni di legge, la presente convenzione ha la durata di anni 20 decorrenti dalla sua stipulazione*", e segnatamente "*dal 10 marzo 2003, quale data di ultima sottoscrizione da parte dei Comuni originariamente ricompresi nell'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese"*" (deliberazione di questa Conferenza n. 659/2017, § 1 del deliberato). Pertanto il termine di durata della Convenzione sarebbe individuato al 9 marzo 2023.

Nel corso degli anni il quadro istituzionale e normativo è però profondamente mutato a livello nazionale (con la prescritta partecipazione obbligatoria degli EE.LL. all'ente di governo d'ambito al quale è stato trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche). A seguito del parere reso dal Segretario Generale dell'Autorità d'ambito, dr. Alberto Bignone (acquisito agli atti al protocollo n. 0000639 del 23/02/2022) è stata adottata la deliberazione 812 del 10 marzo 2023, con cui è stato illustrato il percorso di superamento del termine previsto dalla Convenzione istitutiva dell'Autorità d'ambito, in quanto non più coerente con il mutato quadro normativo di riferimento. La riflessione sviluppata dal Dr. Bignone ha altresì consentito di mettere in luce le discrepanze di un modello organizzativo nato in un contesto normativo significativamente diverso da quello attuale, e ha fornito, dunque, spunti per ulteriori evoluzioni dell'assetto istituzionale.

14) Affidamento del servizio idrico integrato – monitoraggio attuazione.

Con deliberazione 27 maggio 2004, n. 173, la Conferenza dell'Autorità d'ambito ha provveduto alla riorganizzazione del servizio idrico nell'ATO3, affidando - ai sensi dell'art. 113, comma V, lett. c), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - a SMAT S.p.A. (in una prima fase unitamente ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.) *“la titolarità della gestione del servizio idrico integrato per la totalità dell'ambito territoriale ottimale n. 3 Torinese”*; con successiva deliberazione del 14 giugno 2007, n. 282, ha dato avvio al processo di realizzazione, per l'ambito di riferimento, di un unico soggetto gestore del servizio idrico integrato, sempre SMAT S.p.A. Tale processo si è perfezionato con la deliberazione 13 dicembre 2007, n. 296.

L'affidamento del servizio è in capo a SMAT S.p.A. fino al 31/12/2033, ai sensi della deliberazione della Conferenza ATO3 del 29 aprile 2016, n. 598.

Il Gestore affidatario, *SMAT S.p.A.*, opera sul territorio avvalendosi di gestori operativi, che si sono ridotti numericamente nel tempo, in un'ottica di efficientamento. Tra questi, data la specificità, si segnala ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (gestore operativo salvaguardato).

Relativamente ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., si segnala la deliberazione del 03/11/2022, n. 828, cui, a seguito dell'acquisizione agli atti del documento sottoscritto tra SMAT S.p.A. e la medesima (prot. n. 0002513 del 26/07/2022), l'Autorità d'ambito ha preso atto della razionalizzazione e riorganizzazione operativa del territorio gestito, nonché delle previsioni ivi contenute in ordine alle modalità e le tempistiche per la costituzione di una NewCo, destinata ad erogare la gestione operativa del servizio idrico integrato a favore dei Comuni dell'area del Pinerolese, quale società controllata da SMAT e partecipata in misura minoritaria (ipotizzata al 49%) da Acea, nel rispetto delle vigenti norme legislative e delle disposizioni regolatorie” (sul punto, Art. 6 – NewCo).

La Conferenza dell'Autorità d'ambito ha, inoltre, espresso il proprio consenso (in applicazione di norme vigenti protempore) alla gestione autonoma ai Comuni di Fenestrelle, Perrero, Prali, Roure, Salza di Pinerolo, Vallo Torinese e Varisella, sulla base dei criteri stabiliti con le deliberazioni n. 332/2008 e 467/2012.

L'anno 2022, ha visto un riavvio dei contatti con i soggetti gestori non autorizzati, grazie anche all'incentivo dato dai fondi PNRR la cui assegnazione è strettamente correlata al raggiungimento di puntuali obiettivi individuati per ogni misura, in particolare dalla “Riforma 4.2 Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati” per il cui raggiungimento è stato adottato il D.L. 6 novembre 2021 n.152, legge di conversione 29 dicembre 2021 n.233, che all'art. 22, comma1-quinquies ha fissato termini puntuali per la chiusura delle eventuali possibili deroghe alla gestione unica d'ambito. Il ministero competente ha altresì chiesto puntuali aggiornamenti.

A fine 2021 già il Comune di Villar Focchiardo era entrato a far parte della gestione d'ambito (per i servizi di acquedotto e fognatura, in quanto il segmento di depurazione era già in gestione SMAT).

Nel corso del 2022 si è definitivamente concluso il ricorso del Comune di Alpignano avverso la deliberazione della Conferenza ATO3 601/2016, che individuava la gestione del segmento di acquedotto svolta dalla Società Acque Potabili di Alpignano Srl come non autorizzata. E' stato concluso un accordo tra Comune, SMAT e ATO3 per definire modalità e tempi del subentro di SMAT nella gestione, subentro che è avvenuto effettivamente con decorrenza 1° gennaio 2023.

A fine anno, invece, si sono svolti degli incontri con i Comuni di Burolo, Traves e Strambinello; il Comune di Valprato Soana ha manifestato l'intenzione e il relativo incontro si è svolto nelle prime settimane del 2023. Il Comune di Traves ha adottato la deliberazione di adesione alla gestione d'ambito nella seduta del Consiglio Comunale del 23/12/2022.

Al contrario, il Comune di Bruzolo, cui l'Autorità d'ambito ha rinnovato la diffida a porre in essere tutti gli atti necessari per l'adesione alla gestione SMAT senza ulteriore indugio, ha invece adottato una deliberazione con cui rinnova la contrarietà a tale adempimento. Avverso detta deliberazione l'Autorità d'ambito ha presentato ricorso al TAR Piemonte con istanza cautelare. Al momento della redazione del presente, tuttavia, il Sindaco ha informato l'Autorità d'ambito di voler aderire alla gestione. Si resta in attesa degli auspicati sviluppi.

Ciò premesso, risultano a fine 2022 le seguenti gestioni in economia:

COMUNE	GESTIONE	Km2	ISTAT 2017	AO/CM
BRUZOLO	ECONOMIA	12,35	1.533	U.M. Valle Susa
BUROLO	ECONOMIA	5,46	1.160	A.O. 1
PALAZZO C.SE	ECONOMIA	5,06	842	A.O. 1
STRAMBINELLO	ECONOMIA	2,15	274	A.O. 1
VALPRATO SOANA	ECONOMIA	71,57	122	U.M. Valli Orco e Soana

Nel corso dell'anno 2022, inoltre, è proseguita l'attività di confronto con le Unioni Montane Valli di Lanzo e Alpi Graie per la messa a disposizione delle infrastrutture afferenti all'impianto acquedottistico denominato Acquedotto Generale delle Valli di Lanzo, gestito dai predetti enti in assenza di titolo autorizzativo (vedi deliberazione 601/2016 della Conferenza dell'Autorità d'ambito). Per individuare eventuali possibili percorsi di convergenza è stato affidato un incarico di consulenza agli uffici al Prof. Avv. Michele Vietti. A fine 2022 pareva acclarato che non ci fossero ulteriori percorsi possibili se non quello dell'adempimento alla previsione dell'art. 153 D.lgs. 152/2006 smi (messa a disposizione delle reti impianti e altre dotazioni a titolo gratuito).

La Regione Piemonte, segnatamente la Giunta regionale, richiede aggiornamenti periodici al fine di un ipotetico avvio delle procedure preliminari alla procedura sostitutiva ex art. 153 comma 1 e art. 172, comma 4 del D.lgs. 152/2006.

Stesso aggiornamento è richiesto con cadenza semestrale da ARERA, che chiede anche informazioni in ordine all'esistenza di procedure di dissesto finanziario in essere per gli Enti esercenti il servizio idrico e relativamente a cui occorre formulare apposita richiesta agli Enti.

Resta la problematica del Comune di Chiaverano, nel quale la gestione del servizio di acquedotto nell'intero territorio comunale è svolta da società cooperative non più autorizzate dall'Autorità d'ambito. Trattasi di un caso estremamente specifico, sul quale neppure ARERA ha rappresentato la propria posizione.

Infine, in diversi casi, piccole borgate, frazioni o gruppi di case isolate, non vengono raggiunti dal servizio pubblico. I cittadini si sono autorganizzati realizzando piccole reti, in particolare per la fornitura dell'acqua potabile, che gestiscono autonomamente. L'Autorità d'ambito ha da tempo disciplinato i rapporti con tali soggetti (§ deliberazione n. 63/2002 e, da ultimo, deliberazione n.

478/2012), prevedendo un percorso per il riconoscimento delle gestioni svolte: è prevista una fase istruttoria tecnico-amministrativa sulla cui base la Conferenza esprime il proprio consenso alla prosecuzione della gestione; in seguito i rapporti sono formalizzati attraverso la sottoscrizione di un contratto. Attualmente sono in essere circa una trentina di realtà “riconosciute”; il numero pare esiguo rispetto allo stato di fatto. Si segnala, che tali soggetti concorrono, in misura minima, al pagamento del canone di funzionamento dell’Autorità d’ambito (entrata consuntivata euro € 1.206,81).

15) Tariffa e Piano economico finanziario.

Con la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr sono state definite specifiche regole per l’aggiornamento biennale della proposta tariffaria per le annualità 2022 e 2023. Il procedimento di messa a punto e presentazione dell’aggiornamento è stato piuttosto lungo e complesso. Sono stati molti i fattori che hanno concorso, già a partire dagli ultimi mesi del 2021, ad una congiuntura economica particolarmente negativa, rendendo complesso il perseguimento dell’obiettivo del mantenimento dell’equilibrio economico finanziario, coniugato con la sostenibilità sociale della tariffa del servizio, gli obiettivi infrastrutturali derivanti dalla qualità tecnica e quelli ex novo del PRNRR.

Per questi motivi, SMAT ha presentato la proposta tariffaria nel luglio del 2022 (a termine ampiamente decorso); l’istruttoria per la validazione della proposta è anch’essa risultata particolarmente complessa e si è risuciti a concludere il procedimento solo a fine ottobre. La Conferenza dell’Autorità d’ambito ha approvato la proposta di aggiornamento tariffario con deliberazione del 03/11/2022, n. 825. Successivamente, l’ufficio ha provveduto al caricamento sulla piattaforma internet predisposta della documentazione richiesta. ARERA ha presentato alcune richieste di integrazione e precisazione che sono state tempestivamente fornite, rendendo così possibile l’approvazione della proposta il successivo 29/11/2022, deliberazione 644/2022/R/idr.

16) Controllo gestione economico – finanziaria dei soggetti gestori, valutazione e performance dei gestori.

Ai sensi della deliberazione ARERA 24/03/2016, n. 137/2016/R/COM, recante “*Integrazione del testo integrato Unbundling contabile (TUIC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (Unbundling) per il settore idrico*”, sono state introdotte anche per i gestori del servizio idrico procedure di separazione contabile, cui devono attenersi anche le gestioni in economia.

Le linee guida di autoregolazione per la rendicontazione e il controllo della gestione sono state adeguate alla vigente regolazione ARERA, da ultimo con deliberazione della Conferenza dell’Autorità d’ambito del 19/12/2019, n. 746).

I gestori del servizio, ciascuno per la propria competenza, caricano i dati richiesti direttamente su una piattaforma informatica messa a punto dall’Autorità. È previsto che le informazioni ivi contenute siano rese accessibili agli Enti di governo d’ambito ai fini della predisposizione tariffaria di competenza; tuttavia ARERA non ha ancora dato tale possibilità. Per questo motivo, SMAT ha il compito di provvedere all’inoltro all’Autorità d’ambito della documentazione caricata sulla piattaforma ARERA, sia dalla società medesima, sia dai Comuni gestori autorizzati.

L’analisi dei dati relativi alla gestione 2020, prodromica per la proposta di aggiornamento tariffario di cui al punto precedente, è stata conclusa e approvata dalla Conferenza con deliberazione del 03/11/2022, n. 824.

17) Organizzazione della Conferenza e della Commissione Permanente, revisione proposte deliberative.

L'organizzazione delle sedute della Conferenza dell'Autorità d'ambito e delle riunioni della Commissione Permanente, organo costituito nell'ambito della Conferenza, rientrano fra le attività ricorrenti. La Commissione Permanente, è stata istituita nel 2005 con l'obiettivo di esaminare preventivamente le proposte di deliberazione aventi natura di atti di indirizzo politico-amministrativo della Conferenza, nonché quelle proposte che, per caratteristiche proprie, richiedono un esame approfondito propedeutico all'approvazione; più in generale, la Commissione svolge compiti istruttori e referenti sulle proposte di atti rientranti nella competenza deliberativa della Conferenza. L'ufficio, al termine di ogni incontro della Commissione, provvede alla trasmissione a tutti i rappresentanti del verbale sintetico ai sensi del Regolamento.

In linea generale l'organizzazione della Conferenza, così come della Commissione, comporta la predisposizione dell'ordine del giorno e l'invio dell'avviso di convocazione, la preparazione della documentazione e l'invio della stessa ai rispettivi componenti (nel rispetto dei termini convenzionali e di prassi), l'attività di supporto durante lo svolgimento delle sedute, nonché gli adempimenti formali successivi. Fin dall'origine è stato impostato un sistema di trasmissione tramite e-mail, al fine di ridurre i costi e l'utilizzo della carta; detto sistema è stato applicato con successo alle comunicazioni con tutti i Comuni dell'ATO/3, i rappresentanti in Conferenza ed i commissari.

Dopo i primi anni di adattamento dei territori montani alle unioni montane, pare che i territori si stiano stabilizzando; nel 2022, infatti, non si sono verificate modifiche nella composizione delle Unioni.

Nella nuova sede dell'Autorità d'ambito è stata allestita una sala per le video conferenze. Inoltre, la dimensione di tale sala, rende possibile lo svolgimento anche in presenza della Conferenza dell'Autorità d'ambito all'interno della sede. Con la deliberazione del 03/11/2022, n. 821, la Conferenza si è dotata del proprio "Regolamento per la disciplina dello svolgimento delle sedute "in remoto" (in modalità telematica) e in modalità "mista" della Conferenza dell'Autorità d'ambito e delle sue articolazioni – approvazione.

Nel 2022, a seguito della tornata elettorale dell'ottobre 2021, si è dovuto procedere all'elezione del Presidente dell'Autorità d'ambito, avvenuta con deliberazione della Conferenza del 13/01/2022, n. 804.

Sono state svolte n. 6 sedute della Conferenza, con n. 32 deliberazioni adottate.

18) Gestione delle passività pregresse in capo agli EE.LL.

I mutui accesi dagli Enti Locali per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico, sono posti a carico della tariffa.

Il primo anno in cui è stata realizzata una gestione d'ambito e determinata la relativa tariffa è il 2003. Pertanto, nell'ATO3 "Torinese" è operata una distinzione tra i mutui accesi ante 31/12/2002, e quelli accesi successivamente. I primi, previa certificazione a firma del responsabile dei servizi finanziari e del segretario comunale della rata posta a carico del Comune, sono tutti ammessi al rimborso a carico della tariffa; per i secondi, invece, l'ammissione al rimborso a carico della tariffa va deliberata dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito, previa istruttoria in ordine alla coerenza con le previsioni di Piano d'ambito delle opere finanziate, nonché in ordine alla necessità e urgenza delle stesse.

È gestito un database di tutti i mutui ammessi al rimborso della tariffa, operando con cadenza annuale una ricognizione di tutte le posizioni debitorie che risultano ancora in essere con riepilogo delle principali caratteristiche (scadenza, posizione, oggetto...); i rimborsi vengono stabiliti con determina dirigenziale e con cadenza semestrale verificando e caricando nel database tutti i fattori che causano variazione nell'importo della rata semestrale da rimborsare (es. estinzione di contributi statali, rinegoziazioni, riduzioni, tassi variabili, refusi di certificazione...).

Periodicamente, si verifica l'andamento dei pagamenti del Gestore ai Comuni.

Con deliberazione ATO3 del 24/04/2018, n. 683 (e successivi aggiornamenti), è stata formalizzata la procedura seguita per l'ammissione al rimborso a carico della tariffa del servizio idrico, delle rate dei mutui accesi dagli enti locali per la realizzazione di opere attinenti al medesimo servizio. Tale deliberazione è stata assunta al fine di rispondere ai cogenti vincoli di rendicontazione sulla componente di costo tariffario Mtp, prevista dal Metodo tariffario ARERA. Ne consegue una maggiore proceduralizzazione nell'ottica della certezza e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Nell'anno 2022 sono stati adottati i seguenti atti per il rimborso dei mutui:

- deliberazione 810 del 10/03/2022 di approvazione della Ricognizione annuale dei mutui ammessi al rimborso a carico della tariffa del servizio idrico;
- determinazioni del 21/07/2022, n. 143 per il rimborso della rata di giugno e del 25/01/2023, n. 12, per il rimborso della rata di dicembre.

La procedura così definita e strutturata, rispetta le disposizioni ARERA per l'appostazione della componente di costo MTp in tariffa.

19) Raccolta dati

Come già rilevato per gli anni precedenti, l'ufficio è coinvolto in numerose attività di raccolta dati, ovvero validazione dei dati caricati dal Gestore, ai sensi delle disposizioni ARERA. Questo ufficio segue la parte prettamente economico-finanziaria (Piano economico e finanziario) nonché quanto attiene al modello gestionale individuato nel Piano (procedura di affidamento del servizio, messa a punto contratto/convenzione, stipula). Tuttavia, per necessità di sintesi e di ottimizzazione dei procedimenti interni, spesso si collabora anche nelle sezioni relative alla parte più tecnica.

I dati ricevuti ed esaminati nel 2022, su procedimenti avviati o decisi da ARERA, sono stati i seguenti:

- Qualità contrattuale 2021;
- Raccolta dati tariffaria
- Relazione REMSI 2021.

20) Contenzioso legale

Con riferimento al contenzioso, nell'anno 2022, si segnalano gli aggiornamenti intervenuti.

- a) Appello al Consiglio di Stato del Comune di Valprato Soana avverso la sentenza TAR Piemonte n. 599 del 13/10/2020: in data 31 marzo l'Autorità ha presentato (nuova) istanza di prelievo, con richiesta che le udienze di merito vengano fissate con urgenza. In data 20/05/2022 i Comuni ricorrenti hanno notificato all'Autorità d'ambito ricorso per istanza cautelare monocratica (ex art. 56 d.lgs. n. 104/2010) e collegiale (ex art. 55 d.lgs. n. 104/2010). Con decreti in data 24 e 25/05/2022 il Presidente del Consiglio di Stato, sez. V, ha respinto le istanze di misure cautelari monocratiche e fissato la camera di consiglio collegiale al 16/06/2022 per la decisione sulle istanze cautelari. In considerazione della fase cautelare introdotta dai Comuni ricorrenti, si è

reso necessario integrare l'impegno di spesa relativo all'incarico di patrocinio legale già conferito all'Avv. Luciano Mittone del Foro di Torino (appello al Consiglio di Stato R.G. 3407/2021), con determinazione n.112 dell'08/06/2022. Ad esito della Camera di Consiglio del 16/06/2022, il Consiglio di Stato con ordinanze n. 2755 in pari data ha respinto l'istanza cautelare avversaria. Con avviso del 1/3/2023 il CdS ha comunicato la fissazione udienza al 06/06/2023.

- b) Appello al Consiglio di Stato dei Comuni di Burolo, Palazzo C.se, Strambinello e Traves avverso la sentenza TAR Piemonte n. 331 del 23/03/2021: in data 31 marzo l'Autorità ha presentato (nuova) istanza di prelievo, con richiesta che le udienze di merito vengano fissate con urgenza. In data 20/05/2022 i Comuni ricorrenti hanno notificato all'Autorità d'ambito ricorso per istanza cautelare monocratica (ex art. 56 d.lgs. n. 104/2010) e collegiale (ex art. 55 d.lgs. n. 104/2010). Con decreti in data 24 e 25/05/2022 il Presidente del Consiglio di Stato, sez. V, ha respinto le istanze di misure cautelari monocratiche e fissato la camera di consiglio collegiale al 16/06/2022 per la decisione sulle istanze cautelari. In considerazione della fase cautelare introdotta dai Comuni ricorrenti, si è reso necessario integrare l'impegno di spesa relativo all'incarico di patrocinio legale già conferito all'Avv. Riccardo Ludogoroff e all'Avv. Vilma Aliberti del Foro di Torino (appello al Consiglio di Stato R.G. 5826/2021) con determina n. 113 dell'08/06/2022. Ad esito della Camera di Consiglio del 16/06/2022, il Consiglio di Stato con ordinanze n. 2750 in pari data ha respinto l'istanza cautelare avversaria. Con avviso del 1/3/2023 il CdS ha comunicato la fissazione udienza al 06/06/2023.
- c) Ricorso al T.A.R. Piemonte proposto dal Comune di Alpignano e dalla Società per la Condotta di Acqua Potabile in Alpignano srl notificato in data 26/07/2016: il TAR Piemonte con decreto decisorio n. 187 del 13/09/2022 ha dichiarato il ricorso estinto per perenzione con spese compensate.
- d) Ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Villarettoenergie s.r.l. avverso la D.D. della Città Metropolitana di Torino n. 7124 del 27/12/2021 (R.G. 62/2022): la Villarettoenergie srl con ricorso notificato in data 28/02/2022 a Città Metropolitana di Torino, all'Autorità d'ambito, alla SMAT S.p.A. e all'ACEA P.I. S.p.A., si è rivolta al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.AA.PP.) per il preteso annullamento della Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera – n. 7124 del 27/12/2021 con cui l'Amministrazione ha rigettato le istanze della Villarettoenergie s.r.l. di rilascio della Concessione di derivazione d'acqua ai sensi del RD 1775/1933 e dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. 387/2003 per il progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Chisone, in Comune di Fenestrelle (TO), nonché di ogni altro atto presupposto, preordinato e/o connesso, inclusi i pareri rilasciati nell'ambito del procedimento dalla Autorità d'ambito e dal gestore d'ambito SMAT S.p.A.. L'Autorità d'ambito si è costituita in giudizio (D.D. n. n. 80 del 26/04/2022) con memoria depositata l'8/7/2022. In pari data la ricorrente Villarettoenergie s.r.l. ha, peraltro, depositato ulteriore memoria. All'udienza del 13/07/2022, il legale dell'Autorità d'ambito si è opposto alla richiesta di verifica formulata nell'ultima memoria dalla ricorrente Villarettoenergie s.r.l. e ha chiesto fissarsi udienza di precisazione delle conclusioni. La causa è stata, quindi, rinviata per precisazione delle conclusioni all'udienza del 08/02/2023.
- e) Ricorso al T.A.R. Piemonte del sig. Lorenzo Perotto avverso gli atti di occupazione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di terreni occupati per la realizzazione del serbatoio "Volpette" e dei manufatti pertinenziali in Comune di Chialamberto (R.G. n. 826/2022): il sig. Lorenzo Perotto con ricorso notificato in data 01/07/2022 alla SMAT S.p.A., nonché al Comune di Chialamberto, alla Alpi Energy s.r.l. e all'Autorità d'ambito, si era rivolto al T.A.R. Piemonte

per il preteso annullamento, previa sospensiva, degli atti di acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di terreni occupati per la realizzazione del serbatoio “Volpette” e dei manufatti pertinenziali in Comune di Chialamberto, ivi incluse le D.D. ATO3 n. 55/2022 e n. 145/2018. L’Autorità d’ambito si è costituita in giudizio (D.D. n. 136 del 14/07/2022). Alla Camera di Consiglio del 27/07/2022 per la discussione dell’istanza cautelare, la causa è stata trattenuta in decisione, con riserva di definizione mediante sentenza in forma semplificata ai sensi dell’art. 60 c.p.a. Con sentenza n. 700, pubblicata in data 28/07/2022, il TAR Piemonte, accogliendo l’eccezione di difetto di giurisdizione proposta dall’Autorità d’ambito, ha dichiarato il ricorso inammissibile, declinando la giurisdizione, in quanto la controversia rientra nella competenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con sede in Roma.

L’ufficio ha sempre provveduto alle comunicazioni necessarie per l’attivazione delle polizze assicurative per l’operatività della copertura assicurativa.

21) Attività di comunicazione e tutela del consumatore.

L’attività di comunicazione, per priorità di servizio connessa con la carenza di personale, è sostanzialmente limitata all’aggiornamento del sito internet. Peraltro, quest’ultimo, è diventato la principale interfaccia con il cittadino utente e, dunque, il suo costante aggiornamento è sicuramente il primo necessario step nel percorso di trasparenza.

Non disponendo di un servizio di diretta streaming delle sedute della Conferenza, nel caso di sedute on line, la pubblicità è stata assicurata con la pubblicazione sul sito internet entro il giorno successivo della registrazione della seduta medesima.

Sono state gestite n. 17 nuove richieste di informazioni/chiarimenti da parte degli utenti.

Con le Associazioni dei consumatori si sono svolti i consueti incontri per la presentazione delle risultanze sul Monitoraggio della qualità contrattuale relativo all’anno 2020, presentato all’approvazione della Conferenza ATO3 nella seduta del 10 marzo 2022 (deliberazione di approvazione n. 808).

Infine, ai sensi della regolazione nazionale ARERA, al fine di aumentare la consapevolezza dei consumi idrici e della regolazione tariffaria per il servizio idrico approvata dall’Autorità d’ambito, sono stati previsti in capo al gestore puntuali obblighi di comunicazione agli utenti indiretti, ossia gli utenti sottesi all’utenza condominiale. E’ stato altresì introdotto l’obbligo di mettere a disposizione dell’utenza condominiale uno strumento di calcolo che consenta la ripartizione degli importi fatturati tra ciascuna utenza indiretta, secondo i criteri stabiliti dal Testo integrato dei corrispettivi idrici (TICSI). Tale informazione rientra tra gli obblighi di comunicazione all’utenza indiretta.

Sul punto è stato organizzato un incontro il 16 dicembre con le associazioni rappresentative degli amministratori di condominio, per illustrare il percorso in atto per la sua puntuale applicazione.

La Carta del Servizio è aggiornata alle disposizioni ARERA in particolare quelle relative alla Qualità contrattuale, contenuti minimi della bolletta e relativamente ai percorsi di tutela extragiudiziale. Nel corso dell’anno 2022 si è provveduto a presentare all’approvazione della Conferenza dell’Autorità d’ambito 3 aggiornamenti della Carta del Servizio al fine di renderla puntualmente conforme alle novità introdotte da ARERA: deliberazione del 10/03/2022, n. 809; deliberazione del 03/11/2022, n. 823, deliberazione del 15/12/2022, n. 834.

22) Erogazione contributi: “cooperazione internazionale” e “diffusione cultura dell’acqua”.

Il contributo di cooperazione internazionale è stato istituito con deliberazione della Conferenza del 16 luglio 2003, n. 138, cui hanno fatto seguito ulteriori deliberazioni di specificazione (*deliberazioni*

135/2004, 203/2005 e 308/2008). Le attività relative alle iniziative di cooperazione internazionale sono state disciplinate dalla deliberazione 308/2008, tuttavia, in base alle disposizioni ARERA il contributo di cooperazione internazionale non rientra tra i costi ammessi in tariffa, pertanto non è stato più inserito nelle proposte tariffarie presentate.

Tutti i progetti finanziati sono stati chiusi e rendicontati. Residuano nel fondo euro 51.769,41 per i quali la Conferenza dovrà dare indicazioni sul loro utilizzo.

Con deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'ambito 16 dicembre 2004, n. 184, ad oggetto *“Contributi straordinari. Definizione dei criteri di attribuzione”*, modificata con deliberazione della Conferenza del 15 dicembre 2016, n. 632 e, recentemente con la deliberazione del 23 luglio 2020, n. 760, è stato disposto di destinare una quota annuale degli avanzi di amministrazione eventualmente conseguiti, da stabilirsi in occasione dell'approvazione del Rendiconto della gestione dell'Autorità d'ambito, in relazione alla misura dell'avanzo medesimo e delle residue disponibilità del relativo fondo vincolato, in una quota contenuta in rapporto all'avanzo medesimo, per il finanziamento di iniziative volte alla diffusione di una cultura di attenzione, salvaguardia e protezione della risorsa idrica, coerenti con il Piano d'ambito e con gli indirizzi fondamentali e strategici delineati dalla Conferenza.

Nel corso del 2022 sono stati assegnati i seguenti nuovi contributi (da precisare che l'istruttoria è stata condotta nel corso del 2021 e i fondi sono relativi a tale annualità, il Decreto, è stato adottato nel 2022):

1. Progetto *“Non perdiamoci in un bicchier d'acqua”*, alla Fondazione SERMIG Onlus, per euro 10.000,00, con termine di scadenza al 31/12/2022 (Decreto della Presidente n. 1/2022);
2. Progetto *“H2Online”*, a CISV Onlus, per euro 9.196,00 con termine di 12 mesi (Decreto della Presidente n. 1/2022). Successivamente è pervenuta istanza di riprogrammazione attività a partire da ottobre/novembre 2022 ed è stata accordata una proroga al 31/03/2023;
3. Progetto acquisto di n. 1.250 borracce dell'Istituto Comprensivo *“Ilaria Alpi”* di Torino, per euro 3.600,000, con termine al 1/09/2022 (Decreto della Presidente n. 6/2022). Successivamente è stata richiesta una proroga a giugno 2023 (festa di fine a.s.).

Inoltre è stata completata l'istruttoria per la rendicontazione del Progetto *“Progetto FIUM-POLI PERcorsi”* con conseguente liquidazione del saldo del contributo assegnato.

23) Progetto di sostenibilità ambientale – Borraccette per acqua a km 0

In data 22/11/2022 (agli atti al prot. n. 0003765 del 22/11/22 e al prot. n. 0003773 del 22/11/22), SMAT ne ha rendicontato l'ulteriore sviluppo del progetto *“Borraccette”*: n. 57, che si aggiungono a quelle già rendicontate nell'anno precedente. Considerato che non sono pervenute ulteriori richieste da parte degli Enti locali il progetto è stato concluso e l'ufficio a provveduto alla liquidazione di quanto di competenza con determinazione n. 261, del 20/12/2022.

24) Verifica delle eccedenze di personale e ricognizione del fabbisogno di personale

L'anno 2022 ha visto perdurare la rilevante carenza di personale in servizio presso l'Ente, carenza ormai cronicizzatasi nell'Ente.

La dotazione organica, come determinata nel 2005 (tabella di cui sotto), strumento peraltro superato dal concetto di fabbisogno di personale, risulta essere sotto dimensionata rispetto alle esigenze di personale derivante dagli attuali carichi di lavoro e dalle competenze/attività trasferiteci dalla normativa nazionale, dall'ARERA, dalla Regione Piemonte e dalle sfide imposte dal PNRR.

Dotazione organica ATO/3 (deliberazione della Conferenza n. 211/2005)

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA POTENZIALE (DEL. N. 211/2005) (*1)	DOTAZIONE ORGANICA EFFETTIVA Al 31/12/2021	N. POSTI VACANTI
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	1	1	0
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1	1	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	3	2	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	2	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	5	3	2
C	ISTRUTTORE TECNICO	2	1	1
TOTALE		15	10	5

(*1) sono escluse le figure del Direttore e del Segretario Generale (incaricati con contratti a tempo determinato).

Delle 10 unità in servizio, si rileva, a completezza dell'argomentazione, la presenza al 31/12/2022 di n. 1 part time al 40% e n. 3 persone che usufruiscono dei permessi Legge 104/1992.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione dell'Ente, ai sensi dell'art. 33, cc. 1 e 2 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011 che prevede un obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni di operare una verifica annuale su eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, è stata effettuata formalmente l'attività di rilevazione di situazioni di soprannumerarietà o di eccedenze di personale, anche temporanea, ed è stata fotografata, partendo dalla dotazione organica/fabbisogno di personale anno 2005, la seguente situazione:

Funzionario tecnico (posto vacante) – in passato posto ricoperto da Co.Co.Co.	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – personale tecnico	Supporto all'approvazione dei progetti delle infrastrutture del s.i.i., al rilascio di pareri e autorizzazioni, istruttoria della modulazione tariffaria
Istruttore tecnico (posto vacante) – in passato posto coperto da Co.Co.Co.	Area degli istruttori – personale tecnico	Istruttoria del Programma degli investimenti annuali, istruttoria per la predisposizione del Piano tariffario, aggiornamento e manutenzione del sito internet e della struttura informatica dell'Ente
Funzionario amministrativo - contabile (posto vacante) – in passato posto coperto da Co.Co.Co.	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – personale amministrativo con formazione di tipo economico	Controllo gestione economico – finanziaria dei soggetti gestori, gestione del sistema informativo con il gestore finalizzato al monitoraggio dei livelli di servizio e alle rilevazioni economiche finanziarie, ricerca e rapporti con gli enti esterni
Istruttore amministrativo - contabile (posto vacante) – in passato posto coperto da lavoratore a tempo indeterminato	Area degli istruttori – personale amministrativo	Attività amministrativa del servizio tecnico, attività di archiviazione e segreteria

Istruttore amministrativo - contabile (posto vacante) – in passato posto coperto da lavoratore a tempo indeterminato	Area degli istruttori – personale amministrativo	Attività di segreteria, protocollo, centralino e servizio all'utenza
---	--	--

Ai sopra individuati posti vacanti (che l'Ente non ha potuto coprire per i noti vincoli assunzionali posti dal legislatore), che, si ricorda, rispecchiano la fotografia delle esigenze di personale dell'anno 2005, si sono aggiunte negli anni nuovi ed impellenti bisogni di personale derivanti dall'attribuzione all'ATO di nuove competenze per il trasferimento di compiti e funzioni prima in capo allo Stato e/o alla Regione Piemonte (*come ad es. il popolamento di una parte del Sistema informativo delle risorse idriche (SIRI), il Regolamento regionale 15/R in merito alle aree di salvaguardia delle captazioni acquedottistiche e le competenze di cui alla D.G.R. n. 21 – 10278 del 16/12/2008 in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del S.I.I.*) oltre alle nuove sfide imposte dal PNRR. Tali ulteriori attribuzioni di compiti hanno reso problematica, con il ridotto numero di personale in servizio, l'efficienza gestionale dell'ATO come altresì evidenziato più volte dal Direttore Generale ai componenti della Conferenza nel corso della trattazione delle deliberazioni di approvazione dei bilanci di previsione e di rendicontazione degli ultimi anni.

Si ricorda in ultimo, il trasferimento di funzioni, avvenuto nell'anno 2020, quando sono state trasferite alle ATO nuove competenze per la gestione del Piano operativo ambiente fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 e della Convenzione - Piano Operativo Ambiente FCS 2014-2020 che hanno avuto come effetto la gestione di oltre € 8.450.000,00 di contributi che dal Ministero transitano verso il Soggetto attuatore (SMAT) attraverso le ATO (poste a controllo della regolarità tecnico-finanziaria delle operazioni) attività questa, posta, fino all'altro ieri, alle dirette competenze della Regione Piemonte. Il tutto senza trasferimento dalla Regione Piemonte alle ATO di risorse di personale o di risorse finanziarie per l'acquisizione del know how necessario per il rispetto della complessa disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, aiuti di stato e norme ambientali.

In ultimo si rammenta che, con soddisfazione per l'ambito, con decreto direttoriale MIMS n. 594 del 24/08/2022 è stata approvata la graduatoria delle proposte di finanziamento relative alla linea di investimento del PNRR M2C4-I4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” dalla quale risulta approvata la proposta presentata dall'ATO3 Torinese con codice M2C4-I4.2_072 dal titolo “Trasformazione digitale della gestione dei sistemi acquedottistici dell'ATO3 Torinese e riduzione delle perdite idriche” Soggetto Beneficiario (Ato3 Torinese) e Soggetto Attuatore (SMAT S.p.A) - CUP G72E22000140005 che prevede un finanziamento con progetto PNRR del valore ammesso a finanziamento pari a € 50.000.000,00. Il tutto sempre ad invarianza di costo complessivo di personale.

25) Formazione del personale

Nell'anno 2022 la formazione del personale ha concorso allo sviluppo professionale dei dipendenti migliorando le conoscenze e quindi le abilità ed ha permesso di conseguire, unitamente alla qualità della performance, la valorizzazione della professionalità.

L'ufficio personale si è impegnato a garantire l'applicazione, in relazione alla disponibilità dei singoli dipendenti, del principio di rotazione e di pari opportunità.

Il Servizio si è adoperato a garantire le seguenti linee per la formazione del personale:

- formazione giuridico amministrativa e/o tecnica, con particolare attenzione alle riforme in atto;
- formazione informatica;
- formazione sulla sicurezza, prevenzione ed emergenze sul luogo di lavoro;
- *e-government* e comunicazione.

In particolare, l'ufficio ha organizzato, gestito e/o dato assistenza alla partecipazione di corsi di formazioni, convegni e seminari dei dipendenti e ha stimolato tutti i dipendenti affinché accedessero allo strumento formativo quale momento fondamentale per la crescita personale e professionale.

I dipendenti hanno partecipato alla formazione su indicazione del dipendente stesso, del Responsabile di servizio o del Direttore Generale in base all'interesse specifico dell'argomento trattato.

Gli argomenti dei corsi sono stati di varia natura, in particolare la formazione si è svolta su: la transizione digitale nella PA e sulla gestione dei documenti informatici, le verifiche ispettive dell'ARERA per la valutazione dell'aggiornamento del quadro regolatorio e le responsabilità delle EGA del SII, la materia della gestione del personale, la gestione dei fondi PNRR negli EE.LL. e sulla regolazione tariffaria del MTI-3 e gli impatti sul bilancio.

Complessivamente sono state erogate circa 60 ore di formazione.

Si indica di seguito un riepilogo di quanto svolto:

ANNO	MESE	OGGETTO	SOGGETTO ORGANIZZATORE	PARTECIPANTI	NATURA FORMAZIONE/ORE
2022	1	CORSO ON LINE SU "TRANSIZIONE DIGITALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" ORGANIZZATO DA CALDARINI E ASSOCIATI SRL DI REGGIO EMILIA – P.IVA 02365460357 - AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA PER LA PARTECIPAZIONE DEL DOTT. FONTANA PAOLO.	CALDARINI E ASS.TI	FONTANA	A PAGAMENTO/7
2022	2	PARTECIPAZIONE N. 1 DIPENDENTE AL CORSO DI FORMAZIONE ON-LINE IN DIRETTA "GESTIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI: LA DISCIPLINA DOPO LE NUOVE LINEE GUIDA AGID" ORGANIZZATO DA MAGGIOLI S.P.A. – PARTECIPAZIONE PALTOGLOU FOTINI	MAGGIOLI SPA	PALTOGLOU	A PAGAMENTO/7
2022	9	CORSO ON LINE SU "LE VERIFICHE ISPETTIVE DELL'ARERA PER LA VALUTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO REGOLATORIO: LE RESPONSABILITÀ DEGLI EGAT DEL SII" ORGANIZZATO DA TIFORMA S.R.L. - AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA PER LA PARTECIPAZIONE DELLA DOTT.SSA BARBERI SILVIA	TIFORMA SRL	BARBERI	A PAGAMENTO/3
2022	10	WEBINAR – IN LIVE STREAMING SU "LA GESTIONE DELL'ORARIO DI LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" ORGANIZZATO DA OPERA S.R.L. AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA PER LA PARTECIPAZIONE DELLA SIG.RA PALMERI ROSANNA	OPERA SRL	PALMERI	A PAGAMENTO/4
2022	10	WEBINAR IN DIRETTA SU "COME GESTIRE I FONDI DEL PNRR NEGLI ENTI LOCALI" ORGANIZZATO DA PUBBLIFORMEZ S.R.L. – P.IVA 03635090875 - AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA DEI DIPENDENTI PARTECIPANTI ALLE 4 GIORNATE FORMATIVE.	PUBBLIFORMEZ SRL	FONTANA	A PAGAMENTO/9
2022	10	WEBINAR IN DIRETTA SU "COME GESTIRE I FONDI DEL PNRR NEGLI ENTI LOCALI" ORGANIZZATO DA PUBBLIFORMEZ S.R.L. – P.IVA 03635090875 - AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA DEI DIPENDENTI PARTECIPANTI ALLE 4 GIORNATE FORMATIVE.	PUBBLIFORMEZ SRL	PALMERI	A PAGAMENTO/9
2022	10	WEBINAR IN DIRETTA SU "COME GESTIRE I FONDI DEL PNRR NEGLI ENTI LOCALI" ORGANIZZATO DA PUBBLIFORMEZ S.R.L. – P.IVA 03635090875 - AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA DEI DIPENDENTI PARTECIPANTI ALLE 4 GIORNATE FORMATIVE.	PUBBLIFORMEZ SRL	PALTOGLOU	A PAGAMENTO/9
2022	11	SEMINARIO SUL NUOVO CCNL PER IL PERSONALE DEL COMPARTO DELLE FUNZIONI PUBBLICHE ORGANIZZATO DA DASEIN S.R.L. – P.IVA 06367820013 - AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA DEL DOTT. FONTANA PAOLO.	DASEIN SRL	FONTANA	S PAGAMENTO/7
2022	12	PARTECIPAZIONE N. 1 DIPENDENTE AL CORSO DI FORMAZIONE ON-LINE IN DIRETTA "LA REGOLAZIONE TARIFFARIA DEL MTI-3 E GLI IMPATTI SUL BILANCIO: FOCALIZZARE LE REGOLE TARIFFARIE ATTUALI E LE IMPLICAZIONI CONTABILI" ORGANIZZATO DALLA SOCIETÀ TIFORMA S.R.L. CON SEDE A FIRENZE – P.IVA. 04633850484. CIG. Z4E38FD479	TIFORMA SRL	MUSSETTO	A PAGAMENTO/3,30

26) Valutazione del personale

Nel corso dell'anno si è posta attenzione al processo di valutazione del personale, attuando una maggiore oggettivazione nell'assegnazione degli obiettivi ai singoli, responsabilizzando il dipendente all'attività propositiva verso soluzioni di semplificazione delle procedure/processi di propria competenza e di miglioramento organizzativo della propria attività. Si è inoltre posto l'accento valutativo nell'acquisizione di tutte le nuove procedure di competenza del proprio Settore, dopo il ridisegno organizzativo determinato dal progetto di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi operati nel corso dell'anno.

27) Contrattazione integrativa decentrata anno 2022

Nel 2022 si è completata l'applicazione della contrattazione decentrata relativa al fondo 2021 e sono stati corrisposti gli istituti economici connessi al salario accessorio di competenza. Nel corso dell'anno si è costituito il fondo per le risorse decentrate 2022 e si è completata una prima ipotesi di accordo 2022.

28) Indice annuo dei tempi medi dei pagamenti per l'acquisto di beni e servizi con segno negativo

Le misure organizzative approntate dal Servizio amministrazione, finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente, come disciplinato dall'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 hanno fatto sì che non ci fosse alcun ritardo nei tempi di pagamento dei fornitori.

Sul sito web dell'Ente è stato pubblicato l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture per anno 2022, suddiviso in trimestri e in valore annuale complessivo.

Dall'anno 2015 la pubblicazione sul sito web dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione/Indicatore di tempestività dei pagamenti", dell'indicatore dei tempi medi dei pagamenti avviene secondo le modalità indicate dagli articoli 9 e 10 del d.p.c.m. 22 settembre 2014 e dalla circolare n. 22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle singole fatture dei fornitori di beni e servizi.

L'indice indica il ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture (espresso in giorni). L'indice è pertanto un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture e positivo in caso contrario. Ovviamente, essendo una media ponderata, nella determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti avranno maggior peso le fatture di importo più elevato.

Di seguito si evidenziano i dati dell'Ente per l'anno 2022:

Indicatore di tempestività dei pagamenti per l'acquisto di beni, forniture e servizi (ARTT. 9 e 10 DPCM 22/9/2014)									
periodo					indice				
1^ TRIMESTRE					-2,64				
2^ TRIMESTRE					-2,63				
3^ TRIMESTRE					-3,48				
4^ TRIMESTRE					-9,26				
periodo					indice				
01/01/2022-31/12/2022					-4,46				

Come risulta dalle tabelle allegate, l'Ente ha un indice negativo, sia annuale che trimestrale.

Per l'anno 2022, è stato possibile sostanzialmente mantenere i tempi di pagamento di cui all'indice di pagamento anno 2015 (- 4,72), e l'indice si è attestato su di un valore leggermente più basso di (- 4,46).

29) Completa informatizzazione dei flussi documentali del Servizio di Tesoreria

Nell'anno 2022 l'Ente ha completato il sistema di informatizzazione dei flussi documentali del Servizio di Tesoreria, già operativo a far data dall'inizio del periodo pandemico per l'invio dei flussi degli F24 e degli stipendi.

E' stato acquisito un semplice programma informatico ad hoc capace di trasformare le informazioni presenti nei mandati e nelle reversali cartacei nei formati richiesti dalla banca e tramite l'implementazione del servizio TesoWebSign messo a disposizione dalla Banca si è provveduto ad a creare lo scambio di flussi informatici in entrambi i sensi tra Ente e Banca.

Il servizio TesoWebSign ha consentito all'Ente di inviare al Tesoriere flussi di documenti firmati digitalmente, secondo le disposizioni emanate nel D.L.82 del 7/3/05 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), eliminando l'uso dei supporti cartacei (protocollo "AGID/ABI").

Il Servizio UniTesoWeb, ha inoltre offerto all'Ente lo strumento non solo di interrogazione ma anche di interscambio di documenti, essendo un sistema di electronic banking monobanca e multiutente che permette una connessione veloce dell'Ente con la Banca Unicredit, che gestisce il conto corrente di Tesoreria.

Si tratta, infatti, di un nuovo modulo per lo scambio di flussi/dati con l'utilizzo della firma digitale che si integra in una nuova piattaforma destinata al colloquio tra Enti e Tesoriere, garantendo la veicolazione di flussi firmati digitalmente.

Mediante un collegamento Internet il Servizio consente all'Ente di gestire flussi informativi e reportistica per il servizio di Tesoreria e Cassa, nonché di trasmettere flussi dispositivi, a supporto dei documenti cartacei consegnati al Tesoriere.

L'adozione del TesoWebSign, infatti, tramite l'utilizzo della Firma Digitale, che attribuisce piena validità giuridica ai flussi informativi scambiati, oltre all'eliminazione della necessità di produzione e scambio di documentazione cartacea, consente all'Ente di essersi adeguato alle disposizioni normative previste dal CAD, ottemperando anche alle ultime indicazioni emanate da AGID e ABI per l'utilizzo dell'Ordinativo Informatico Locale (OIL).

TesoWebSign consente di:

- acquisire e gestire flussi di ordinativi dal sistema contabile dell'Ente;
- visualizzare e verificare lo stato dei documenti caricati;
- selezionare i documenti da inviare alla firma;
- apporre la firma digitale ai documenti selezionati;
- inviare al Tesoriere i flussi informativi firmati digitalmente;
- monitorare l'esito dei processi ai quali il Tesoriere sottopone i documenti, tramite l'acquisizione delle ricevute applicative inviate dal Tesoriere.

Tutte le funzioni offerte da TesoWebSign (informative, dispositive e di ricezione flussi) sono disponibili agli utenti, a seconda delle abilitazioni previste per le singole profilature e, per soddisfare i requisiti previsti dalla Banca per la sicurezza e validazione dei flussi trasmessi, gli utenti abilitati all'invio flussi sono dotati di strumento di generazione di password usa e getta (token) – UniCredit Pass Enti.

Considerazioni generali

Per gli obiettivi di gestione anno 2022 si fa riferimento al contenuto della deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'ambito n. 801 del 16/12/2021, con cui è stato approvato il Piano programma dell'Ente, il Bilancio di previsione per l'anno 2022 e il Bilancio pluriennale per gli anni 2022-2024.

La presente relazione, evidenzia a consuntivo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 i risultati raggiunti.

Si fa doverosa e dolente premessa, anche per il 2022, come per gli anni passati, del perdurare di una cronica carenza di personale a fronte di una costante complessità dell'attività a cui l'Ente è chiamato a svolgere (cfr. del. n. 479/2012 – Piano programma di funzionamento dell'ATO3 anno 2013 e ss.). Tutta la cosiddetta "attività ordinaria" dell'Ente, assume pertanto, in conseguenza della necessità di flessibilità e di adattamento, una connotazione di "eccezionalità". La carenza di personale determina in carico alla struttura l'utilizzo troppo spesso di risorse direttive in attività di copertura dell'attività esecutiva con conseguente riduzione della possibilità delle stesse di costante aggiornamento sulle novità normative e impossibilità di fatto per la struttura di sviluppare ed incrementare le attività e le funzioni in essere.

Il Servizio qualità e comunicazione a partire dal 2018 si trova in una penalizzante riduzione del personale in servizio connessa al passaggio a part-time al 40% di un dipendente dell'Area Funzionari con pluriennale esperienza nell'ufficio, che si va ad aggiungere alle già evidenziate carenze.

A ciò si aggiungono n. 3 dipendenti in categoria C che usufruiscono dei permessi di cui alla L. 104/1992.

Nell'anno 2022 è continuata almeno nel primo trimestre la nota emergenza sanitaria mondiale che ha richiesto, per contenere il contagio, un mutamento dell'organizzazione e dello svolgimento della prestazione lavorativa.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 - NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del Bilancio di esercizio sono stati applicati i principi di prudenza e di realizzazione, i principi di competenza temporale ed economica ed il principio generale della continuità di applicazione dei criteri di valutazione ed esposizione delle voci.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono stati effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state spese direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati; non si sono verificate nel corso dell'esercizio ipotesi di spese di manutenzione a carattere incrementativo.

Le immobilizzazioni, sia materiali che immateriali non sono mai state oggetto di svalutazioni o rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontarie.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nessuna immobilizzazione finanziaria è presente in bilancio.

4. CREDITI

I crediti sono esposti in bilancio per un importo corrispondente al loro valore nominale. Prudenzialmente è stato iscritto al passivo dello stato patrimoniale un fondo rischi su crediti per un importo che si ritiene adeguato al rischio di insolvenza.

5. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nessuna attività di tal tipo risulta iscritta in bilancio.

6. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. Il saldo dei conti bancari comprende gli interessi e le spese maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

7. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nessuna passività di tal tipo risulta iscritta in bilancio.

8. DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

9. COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni.

Ai fini di una maggiore chiarezza nella nota illustrativa tutti gli importi sono indicati in unità di Euro.

10. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

I rappresentanti in Conferenza ed in Commissione permanente, compreso il Presidente, non percepiscono alcun compenso.

11. ORGANO DI CONTROLLO

Il Revisore è il medesimo dello scorso esercizio.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (EURO 2.136)

3) Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Euro 2.136)

Esprime il costo sostenuto per l'acquisizione di software, al netto degli ammortamenti operati nel tempo con aliquota del 33,33%.

Costo acquisto	Fondo Ammortamento	Valore netto
29.301	-27.165	2.136

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (EURO 33.991)

2) Impianti (Euro 20.699)

3) Attrezzature (Euro 2.142)

4) Altri beni (Euro 11.150)

La voce "Altri beni" risulta così composta:

	Costo acquisto	Fondo Ammortamento	Valore netto
Macchine d'ufficio	108.571	-97.421	11.150
Mobili e arredi	71.928	-71.928	0

Totali	180.499	-169.349	11.150
---------------	---------	----------	--------

Sia le macchine d'ufficio sia i mobili e gli arredi sono stati ammortizzati con aliquota del 20%. La voce "Impianti" ha fatto registrare un incremento di € 22.999 per allestimento della sala video ed un decremento di € 2.300 per ammortamento dell'esercizio.

Le attrezzature hanno fatto registrare un incremento di € 2.379 ed un decremento di € 237 per ammortamenti.

La voce "altri beni" è passata da € 11.828 del 2021 a € 11.150 nel 2022. Nel corso dell'esercizio sono state acquistate macchine d'ufficio per € 3.775 e sono stati effettuati ammortamenti per € 4.453.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (EURO ZERO)

C II – CREDITI (EURO 815.132)

1) Crediti verso clienti (Euro 792.751)

La voce comprende crediti nei confronti del gestore del servizio SMAT per saldo contribuito anno 2022 (Euro 787.751) e crediti verso la società Morgana per indennizzo rilascio anticipato dei locali della sede di Via Lagrange 35 per € 5.000.

5 quater) Crediti verso altri (Euro 22.381)

La voce comprende:

- Crediti verso gestori proprietari privati per euro 1.258.
- Crediti in contenzioso verso QUI GROUP per euro 8.493.
- Altri crediti per euro 12.630.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE (EURO 2.290.023)

1) Depositi (Euro 2.290.004)

Il credito nei confronti degli istituti di credito comprende include le competenze al 31 dicembre 2022.

L'importo complessivo dei depositi in Tesoreria unica risulta così suddiviso:

- Conto corrente ordinario € 2.238.240
- Fondi per la cooperazione internazionale € 51.764

I due conti vengono così riconciliati:

Conto corrente ordinario		
Saldo e/c bancario	€	2.238.248,61
Spese bancarie ed oneri fidejussione	€	-20,79
Interessi attivi e rimborso bolli	€	12,17
Saldo contabile	€	2.238.239,99

Conto corrente Cooperazione Internazionale		
Saldo e/c bancario	€	51.764,65
Spese banca	€	-0,60
Saldo contabile	€	51.764,05

3) Danaro e valori in cassa (Euro 19)

L'importo esprime il numerario in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI (EURO 13.374)

2) Ratei e risconti attivi diversi (Euro 13.374)

La voce comprende risconti attivi per abbonamenti (Euro 316), e per assicurazioni (Euro 13.058), di competenza futura.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A. - PATRIMONIO NETTO (EURO 2.406.317)

Il patrimonio netto è così composto:

-	I	Fondo dotazione	€	1.817.235
-	VII	Riserva per arrotondamento unità di Euro	€	1
-	VIII	Utili portati a nuovo	€	0
-	IX	Utile d'esercizio	€	589.081

Rispetto al precedente esercizio il patrimonio netto ha fatto registrare un incremento di Euro 608.758

La tabella seguente illustra la dinamica delle variazioni, rilevate nel periodo amministrativo, concernenti tutte le voci del patrimonio netto.

Dinamiche delle variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto								
Voce di bilancio	Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi/Decrementi	Destinazione al fondo di dotazione	Destinazione al fondo iniziative sul territorio	Destinaz. al fondo programma investim.	Da fondo coesione ambientale (economia)	Consistenza finale
A. I	Fondo dotazione	1.244.288	0	525.607	0	0	47.340	1.817.235
A. VII	Ris. arrot. unità di euro	0	1	0	0	0	0	1
A. IX	Utile d'esercizio	553.271	589.081	-525.607	-27.664	0	0	589.081
	Totale	1.797.559	589.082	0	-27.664	0	47.340	2.406.317

B. - FONDI PER RISCHI E ONERI (EURO 537.022)

In dettaglio i fondi esposti in bilancio sono costituiti da:

1) Fondo iniziative sul territorio (Euro 44.796)

Il fondo accoglie l'accantonamento di parte degli utili degli esercizi dal 2003 al 2021 per la destinazione ad iniziative sul territorio volte alla diffusione di una cultura di attenzione, salvaguardia e protezione della risorsa idrica.

La tabella seguente evidenzia la formazione del fondo, i suoi decrementi per le destinazioni già assegnate e le erogazioni effettuate alla data del 31.12.2022 nonché il residuo da assegnare e quello da erogare.

Descrizione	Consistenza iniziale	Importi assegnati	Economie	Residuo da assegnare	Importi erogati
5% Utile esercizio 2003	25.957				
5% Utile esercizio 2004	13.016				
5% Utile esercizio 2005	68.147				
5% Utile esercizio 2006	60.245				
5% Utile esercizio 2007	87.933				
5% Utile esercizio 2008	71.503				
5% Utile esercizio 2009	51.195				
5% Utile esercizio 2010	59.895				
5% Utile esercizio 2011	65.251				
5% Utile esercizio 2012	36.564				
5% Utile esercizio 2013	32.802				
5% Utile esercizio 2014	30.782				
5% Utile esercizio 2015	26.157				
1% Utile esercizio 2016	4.527				
1% Utile esercizio 2017	5.505				
1% Utile esercizio 2018	5.516				
5% Utile esercizio 2019	26.489				
5% Utile esercizio 2020	29.169				
5% Utile esercizio 2021	27.664				
TOTALI	728.317	-709.169	25.649	44.796	645.749

2) Fondo per la cooperazione internazionale (Euro 51.764)

La movimentazione del fondo può essere così sintetizzata

Descrizione	Consistenza iniziale	Importi assegnati	Residuo da deliberare	Importi erogati	Residuo da erogare
Fondi 2004-2005	187.735				
Fondi 2006	209.147				
Fondi 2007	210.617				
Fondi 2008	205.112				
Fondi 2009	209.502				
Fondi 2010	204.980				
Interessi 2004	8.448				
Interessi al 31.12.2007 (netto spese)	266				
Interessi al 31.12.2008 (netto spese)	4.707				

Interessi al 31.12.2009 (netto spese)	1.464				
Interessi al 31.12.2010 (netto spese)	1.477				
Interessi al 31.12.2011 (netto spese)	2.342				
Interessi al 31.12.2012 (netto spese)	697				
Spese tenuta conto 2013	-21				
Spese tenuta conto 2014	-17				
Spese tenuta conto 2015	-17				
Incr. Per correz. Minore erogaz Burkina Fasu	3				
Spese tenuta conto 2016	-17				
Spese tenuta conto 2017	-1				
Spese tenuta conto 2018	-2				
Spese tenuta conto 2019	-2				
Spese tenuta conto 2020	-3				
Spese tenuta conto 2021	-2				
Spese tenuta conto 2022	-2				
TOTALI	1.246.414	1.194.649	51.764	1.194.649	zero

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati contributi.

A decorrere dall'anno 2011 il conto economico del Piano d'ambito non prevede più a carico del Gestore il contributo di cooperazione internazionale e pertanto non sono state iscritte a bilancio poste finanziarie.

Per gli anni successivi non sono state iscritte a bilancio poste finanziarie in quanto il conto economico del Piano d'ambito vigente non prevede a carico del Gestore il contributo di cooperazione internazionale.

3) Fondo coesione ambientale (Euro zero)

Il Fondo è stato creato nell'esercizio 2020 mediante storno dal Fondo di dotazione.

Nel corso dell'esercizio il fondo, di euro 81.775 si è azzerato per erogazione a Smat di Euro 34.435 ed economia per Euro 47.340 che sono tornati al fondo dotazione.

4) Fondo interventi programma investimenti (Euro 425.462)

Il Fondo in oggetto è stato costituito con storno dal Fondo di dotazione a seguito delle deliberazioni della Conferenza d'ambito n. 419 del 10 marzo 2011, n. 456 del 5 luglio 2012, n. 621 del 17 novembre 2016, n. 650 del 08/06/2017 e n. 758 del 23/07/2020 per finanziare alcuni interventi già inseriti nella revisione del Piano d'ambito e nei Programmi degli Investimenti.

La tabella evidenzia le movimentazioni del Fondo dal 2011 al 2022.

FONDO INTERVENTI PROGRAMMA INVESTIMENTI		
	Importo assegnato	Importo erogato
I^ - del. 419/2011	€ 3.500.000,00	
II^ - del. 456/2012	€ 1.200.000,00	
I^ richiesta SMAT (agosto 2013)		€ 1.510.632,78
saldo fondo da erogare 2013		€ 3.189.367,22

II^ richiesta SMAT (maggio 2014)		€ 575.461,88
III^ richiesta SMAT (giugno 2014)		€ 1.344.436,32
saldo fondo da erogare 2014		€ 1.269.469,02
saldo fondo da erogare 2015		€ 1.269.469,02
IV^ richiesta SMAT (maggio 2016)		€ 256.036,76
V^ richiesta SMAT (luglio 2016)		€ 454.032,43
III^ - del. 621/2016	€ 2.500.000,00	
saldo fondo da erogare 2016		€ 3.059.399,83
IV^ - del. 650/2017	€ 448.178,63	
VI^ richiesta SMAT (ottobre 2019)		€ 500.000,00
VII^ richiesta SMAT ottobre 2019		€ 127.819,39
saldo fondo da erogare 2019		€ 2.879.759,07
VIII Richiesta SMAT aprile 2020		€ 400.000,00
IX Richiesta SMAT aprile 2020		€ 500.000,00
V^ Del 758/2020	€ 2.000.000,00	
X Richiesta SMAT giugno 2020		€ 31.580,44
Saldo fondo da erogare 2020		€ 3.948.178,63
XI Richiesta SMAT luglio 2021		€ 448.178,63
XII Richiesta SMAT luglio 2021		€ 400.000,00
XIII Richiesta SMAT luglio 2021		€ 400.000,00
XIV Richiesta SMAT sett. 2021		€ 400.000,00
XV Richiesta SMAT sett. 2021		€ 220,914,32
XVI Richiesta SMAT sett. 2021		€ 359.443,67
XVII Richiesta SMAT sett. 2021		€ 400.000,00

XVIII Richiesta SMAT ott. 2022		€ 140.556,33
XIX Richiesta SMAT ott. 2022		€ 353.623,19
XX Richiesta SMAT dic. 2022		€ 400.000,00
Totale assegnato	€ 9.648.178,63	
Totale erogato		€ 9.222.716,14
Residuo da erogare		€ 425.462,49

5) Fondo rischi (Euro 15.000)

Il Fondo rischi è composto esclusivamente dall'accantonamento negli anni passati dell'importo di € 15.000 per rischi di controversie legali.

Il Fondo risulta congruo tenendo conto dei rischi in corso.

Nessuna variazione è intervenuta rispetto al 2021.

C. - DEBITI (EURO 211.317)

Il totale dei debiti risulta così composto.

7) Debiti verso fornitori (Euro 63.712)

Rispetto al precedente esercizio la voce ha fatto registrare un incremento di € 17.764. Essa accoglie i debiti correnti verso i fornitori.

La voce comprende sia le fatture ricevute e non ancora pagate al 31/12/2022 (Euro 6.603) sia i debiti derivanti da costi di competenza dell'esercizio per i quali non è pervenuta fattura entro il 31/12/2022 (Euro 57.109).

Nella tabella sono indicate le fatture ricevute e non ancora pagate al 31/12/2022. Sono tutti debiti di funzionamento da saldare entro l'esercizio successivo.

Oggetto	Creditore	Autorizzazione	Importo
Locazione immobile Via Lagrange 35	Morgana Srl	Det. n. 141/2011	4.910,33
Servizio di telefonia mobile	TIM S.p.A.	Det. n. 202/2022	272,08
Webinar indiretta su Fondi PNRR	PUBBLIFORMEZ Sas	Det. 218/2022	500,00
Servizio di telefonia mobile	Vodafone Italia S.p.A.	Det. 93/2006	118,16
Servizi buoni pasto	Day Ristoservice Srl	Det. 84/2021	802,66
TOTALE			6.603,23

Nella tabella sono indicati i debiti contratti per i quali non è pervenuta fattura entro il 31/12/2022:

Oggetto	Creditore	Autorizzazione	Importo
Appello al Consiglio di Stato del Comune di Valprato Soana avverso la sentenza TAR Piemonte n. 599 del 13/10/2020	Avv. Luciano Mittone	Det. n. 125/2021	4.377,36
Appello al Consiglio di Stato dei Comuni di Burolo, Palazzo C.se, Strambinetto e Traves avverso la sentenza TAR Piemonte n. 331 del 23/03/2021	Avv. Ludogoroff e Vilma Aliberti	Det. n. 154/2021	5.012,08
Incarico consulenza situazione UM Valli di Lanzo	Av. Vietti Michele	Det. n. 162/2021	3.200,00
Ricorso al T.S.AA.PP. di Villaretto energie Srl contro Città metropolitana di Torino, SMAT, ATO3 e ACEA P.I.	Avv. Servetti	Det. 80/2022	1.243,17
Ricorso al T.S.AA.PP. di Villaretto energie Srl contro Città metropolitana di Torino, SMAT, ATO3 e ACEA P.I.	Avv. Cataldi	Det. 80/2022	660,59
Incarico Revisore dei conti - II semestre 2022	Dott. Davide Di Russo	Det. n. 777/2020	3.172,00
Servizio elaborazione paghe ATO/3 (IV trimestre 2022)	ALMA S.p.A.	Det. n. 306/2019	896,70
Contratto di somministrazione di lavoro per la sostituzione di una dipendente	ADHR Group spa	Det. 159/2022	2.177,84
Servizio contabilità dell'Ente 2022 4° trim. 2022	Studio Stassi-Castelli	Det. 265/2021	4.187,04
Seminario su nuovo CCNLL	DASEIN srl	Det. 217/2022	200,00
Fornitura a noleggio di n. 2 stampanti multifunzione – periodo dal 08/10/22 al 07/01/2023	KYOCERA	Det. n. 8/2020	261,28
Canone di locazione dal 01/11-31/12/2022	INVESTIRE spa	Det. 65/2022	13.772,68
Servizio incarico DPO - Anno 2022	Studio Sigaudò	Det. 263/2022	4.758,00
Servizio di sbobinatura Conferenze del: 10/03, 12/05, 30/06, 3/11 e 15/12/2022	Copisteria Stampatori Cerruti	Det. 40/2022	322,45
Servizio di telefonia mobile - traffico periodo dic. 2022	TIM spa	Det. 202/2022	98,04
Spese condominiali e oneri accessori anno 2021 - 2022	Morgana srl	Det. 141/2011	12.770,23
TOTALE			57.109,46

12) Debiti tributari (Euro 23.950)

In dettaglio la voce risulta così composta:

IRAP su redditi lav. Dipendente € 4.942

Ritenute IRPEF su compensi lav. dip	€	18.399
IVA	€	<u>609</u>
Totale	€	<u>23.950</u>

13) Debiti v/ Istituti previdenziali (Euro 23.359)

La voce risulta composta da debiti verso INPDAP per contributi relativi al mese di dicembre 2022 (Euro 22.740) e debiti verso altri Enti Previdenziali per € 619.

14) Altri debiti (Euro 100.296)

La voce è composta dai seguenti debiti non classificabili in altre voci del passivo:

Dipendenti per ratei ferie, festività, ecc.	€	16.146
Dipendenti per salario accessorio	€	46.107
Debiti per iniziative sul territorio	€	37.772
Debiti per trattenute sindacali	€	<u>271</u>
Totale	€	<u>100.296</u>

E. – RATEI E RISCONTI PASSIVI (EURO ZERO)

CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE (EURO 1.557.209)

1) Ricavi delle prestazioni (Euro 1.539.883)

La voce comprende i proventi tariffari a carico dei gestori del servizio idrico e quelli dei soggetti gestori proprietari diversi dagli Enti locali, così distinta:

- Gestore SMAT	€	1.538.676
- Soggetti gestori proprietari diversi	€	<u>1.207</u>
Totale	€	<u>1.539.883</u>

5) Altri ricavi e proventi (Euro 17.326)

La voce comprende esclusivamente:

- Rimborsi diversi e recuperi spese	€	8.353
- Sopravvenienze attive-Indennizzo da Morgana	€	5.000
- Sopravvenienze attive (economia spese legali)	€	3.973

B - COSTI DELLA PRODUZIONE (EURO 928.886)

6) Per acquisti di beni diversi (Euro 2.036)

La voce comprende acquisti di beni diversi per il funzionamento dell'Ente.

7) Per servizi (Euro 145.508)

La voce comprende le spese sostenute per prestazioni di servizi di supporto all'attività dell'Ente. Rispetto al precedente esercizio i costi per servizi hanno fatto registrare un incremento di € 873. In dettaglio i costi per servizi risultano così composti:

7a) Servizi diversi esterni

Tipologia	Importo
7a1) Servizi tecnici	0
7a2) Servizi legali	15.953
7a3) Servizi fiscali e contabili	23.092
7a4) Servizi informatici	4.141
7a5) Elaborazione dati (paghe) e consulenza lavoro	5.334
Totale	48.520

7b) Servizi diversi di funzionamento

La voce comprende le spese di € 23.938 sostenute per prestazioni di servizi di supporto all'attività dell'Ente, servizio per connessioni internet, costi di manutenzione beni strumentali, spese telefoniche, ecc.

7c) Assicurazioni

La voce comprende il costo di € 13.050 relativo ad assicurazioni per Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, Infortuni cumulativa, Incendio, Auto rischi diversi, Responsabilità civile patrimoniale (colpa lieve) e Tutela legale.

7d) Servizi diversi – Convenzione Provincia di Torino ora Città Metropolitana

In questa voce è inserito il costo della Convenzione stipulata con la Provincia di Torino ora Città Metropolitana di Torino per l'avvalimento delle strutture provinciali del valore di € 60.000.

8) Per godimento beni di terzi (Euro 84.564)

La voce è composta dai costi sostenuti per l'affitto e per le spese condominiali dell'unità immobiliare ove ha sede l'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese", pari ad euro 82.970.

La voce comprende anche i canoni di locazione di stampante multifunzione per euro 1.594.

9) Per il personale (Euro 624.906)

La voce, dettagliata in bilancio, include i costi a carico dell'Autorità d'ambito per la gestione del personale a tempo indeterminato e dei rapporti a tempo determinato e di somministrazione lavoro, comprensiva degli oneri sociali, nonché i costi per collaboratori coordinati e continuativi ed i costi per la formazione del personale.

La tabella illustra la situazione del personale in servizio presso l'Autorità d'ambito al 31/12/2022, numero 10 unità:

Nr.	Qualifica	Tipologia di rapporto
2	Funzionario amministrativo-contabile - E.Q.	Tempo pieno ed indeterminato
1	Funzionario tecnico - E.Q.	Tempo pieno ed indeterminato
1	Funzionario amministrativo-contabile	Tempo pieno ed indeterminato
1	Funzionario tecnico	Tempo pieno ed indeterminato
1	Funzionario amministrativo	Tempo part-time 40% e indeterminato
1	Istruttore tecnico	Tempo pieno ed indeterminato
3	Istruttore amministrativo-contabile	Tempo pieno ed indeterminato

L'Ente si avvale di collaborazioni a tempo determinato per il Direttore Generale e per il Segretario Generale.

10) Ammortamenti e svalutazioni (Euro 10.956)

La voce accoglie esclusivamente le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali dettagliate nelle seguenti tabelle:

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico al 31.12.2022	Fondo al 31/12/2021	Quota 2022	Fondo al 31/12/2022	Residuo da ammortizzare
Impianti	46.700	23.701	2.300	26.001	20.700
Attrezzature	9.504	7.125	238	7.362	2.141
Mobili	71.928	71.928	0	71.928	0
Macchine d'ufficio	108.571	92.968	4.453	97.421	11.150
TOTALE	236.703	195.722	6.991	202.712	33.991

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico al 31.12.2022	Fondo al 31/12/2021	Quota 2022	Fondo al 31/12/2022	Residuo da ammortizzare
Software	29.301	23.200	3.965	27.165	2.136
TOTALI	29.301	23.200	3.965	27.165	2.136

12) Accantonamenti per rischi (Euro zero)

Nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio.

13) Altri accantonamenti (Euro zero)

Nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio.

14) Oneri diversi di gestione (Euro 60.916)

La voce comprende il costo sostenuto per quote associative (Euro 56.820) nonché costi di natura eterogenea non altrimenti classificabili nelle altre voci del Conto economico.

In particolare le quote associative risultano riferite a:

- Associazione Hydroaid € 50.000
- Associazione Anea € 6.510
- Associazione Idrotecnica € 310

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI (EURO - 4.648)

16) Proventi finanziari (Euro 12)

I proventi finanziari sono esclusivamente costituiti da interessi attivi maturati sul conto corrente ordinario.

17) Interessi passivi e oneri finanziari (Euro 4.660)

Sono costituiti esclusivamente da spese bancarie ed oneri per rilascio fidejussione su locazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (EURO 34.594)

21) IRAP di competenza (Euro 34.594)

La voce accoglie esclusivamente l'IRAP di competenza dell'esercizio calcolata nella misura dell'8,5% sui compensi di lavoro dipendente ed assimilato.

DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Si propone la destinazione dell'utile d'esercizio 2022 pari ad € 589.081,45 come segue:

- € 559.627,38 ad incrementare il fondo di dotazione, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale dell'Autorità d'ambito.
- € 29.454,07, pari al 5% dell'avanzo risultante dal consuntivo approvato, vengono invece accantonati nel fondo a destinazione vincolata per il finanziamento delle iniziative sul territorio per promuovere il risparmio idrico e, più in generale, una cultura dell'acqua, ai sensi della deliberazione di questa Autorità d'ambito di approvazione del bilancio consuntivo di cui questa relazione è allegata.

Torino, 26/05/2023

Servizio Amministrazione
Il Responsabile
Dott. Paolo Fontana
(Firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Ronco
(Firmato digitalmente)

\\svm-ato3\ato3s\Pubblica\0004_Finanza_bilancio\bilancio\bilancio_consuntivo\2022\002_allA_delib_rendiconto_2022.docx

Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3
Corso Vitt. Emanuele II, 18 - 10125 TORINO

Codice Fiscale 08581830018

Bilancio al 31 dicembre 2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Esercizio

Esercizio

2022

2021

A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI

I -Parte già richiamata

II-Parte non richiamata

Tot. CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI (A)	0	0
--	----------	----------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

3) Diritti di brevetto industriale e diritti

di utilizzazione delle opere dell'ingegno

2.136

4.271

Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.136	4.271
--	--------------	--------------

II-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2) Impianti e macchinario

20.699

0

3) Attrezzature industriali e commerciali

2.142

0

4) Altri beni

11.150

11.828

Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	33.991	11.828
--	---------------	---------------

III-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Totale IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.127	16.099
------------------------------------	---------------	---------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I-RIMANENZE

II-CREDITI

1) Crediti verso clienti

a) esigibili entro eserc. success.

792.751

759.185

Totale crediti verso clienti	792.751	759.185
-------------------------------------	----------------	----------------

5quater) Crediti verso altri

a) esigibili entro eserc. success.

22.381

9.707

Totale CREDITI	815.132	768.892
-----------------------	----------------	----------------

III-ATTIVITA' FINANZIARIE

IV-DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

2.290.004

2.691.478

3) Danaro e valori in cassa

19

498

Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.290.023	2.691.976
--------------------------------------	------------------	------------------

Totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.105.155	3.460.868
-------------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

2) Ratei e risconti attivi diversi	13.374	232
Totale RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	13.374	232
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	3.154.656	3.477.199
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	1.817.235	1.244.288
II - Riserva da sovrapprezzo azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per az. proprie in portaf.		
VII - Altre riserve		
1) Riserva per arrotondamento all'unità di Euro	1	
Totale Altre riserve	1	0
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	589.081	553.271
Totale PATRIMONIO NETTO (A)	2.406.317	1.797.559
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo iniziative sul territorio	44.796	35.837
2) Fondo per la coop. internazionale	51.764	51.766
3) Fondo coesione ambientale		81.775
4) Fondo interventi programma investimenti	425.462	1.319.642
5) Fondo rischi	15.000	15.000
Totale FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	537.022	1.504.020
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUBORD. (C)		
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro eserc. success.	63.712	45.948
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro eserc. success.	23.950	18.479
13) V/Istituti previdenziali		
a) esigibili entro eserc. success.	23.359	22.643
14) Altri debiti		
a) esigibili entro eserc. success.	100.296	88.550
Totale DEBITI (D)	211.317	175.620
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	3.154.656	3.477.199
C O N T O E C O N O M I C O		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle prestazioni	1.539.883	1.519.543
5) Altri ricavi e proventi (attiv. ordin.)	17.326,00	2.464,00
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.557.209	1.522.007
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		

6a) Beni di consumo diversi per funzionamento	1.630	1.068
6b) Spese per progetto comunicazione	0	0
6c) Spese per rappresentanza	406	101
Totale Costi per acquisti di beni diversi	2.036	1.169
7) Per servizi		
7a) Servizi diversi esterni	48.520	58.381
7b) Servizi diversi di funzionamento	23.938	12.564
7c) Assicurazioni	13.050	13.690
7d) Servizi diversi - Convenzione provincia Torino	60.000	60.000
7e) Servizi per progetto comunicazione	0	0
Totale Costi per Servizi	145.508	144.635
8) Per godimento di beni di terzi		
8a) Locazione sede	82.970	81.428
8b) Altre locazioni	1.594	2.124
Totale Costi per godimento beni di terzi	84.564	83.552
9) Per il personale		
9a) Compensi al personale	391.849	395.421
9b) Oneri sociali	114.148	120.850
9c) Salario accessorio	107.564	112.424
9d) Personale in comando	0	0
9e) Altri costi del personale	11.345	15.720
Totale Costi per il personale	624.906	644.415
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortam. immobilizzaz. immateriali	3.965	2.476
b) ammortam. immobilizzaz. materiali	6.991	8.731
Totale ammortamenti ordinari	10.956	11.207
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		
14a) Quote associative	56.820	41.069
14b) Altri oneri di gestione	4.096	3.340
Totale Oneri diversi di gestione	60.916	44.409
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	928.886	929.387
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	628.323	592.620
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz.	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circol.	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	12	68
Totale PROVENTI FINANZIARI	12	68
17) Interessi passivi e oneri finanziari		
a) per rapporti con istituti di credito	4.660	3.195
Totale ONERI FINANZIARI	4.660	3.195

DIFF. TRA PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-4.648	-3.127
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
21) Oneri straordinari		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	623.675	589.493
22) IRAP di competenza	-34.594	-36.222
23) Risultato dell'esercizio	589.081	553.271
Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili		
L'Organo amministrativo		

VERBALE N. 60 DEL REVISORE UNICO

L'anno duemilaventitre, il giorno 3 del mese di giugno, alle ore 9,00, il sottoscritto Dott. Davide Di Russo, Revisore Unico, procede all'esame delle scritture contabili e del bilancio chiuso al 31.12.2022, oggetto di analisi anche nei giorni precedenti, dell'Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 (Consorzio Azienda ai sensi dell'articolo 31, comma 8, D.Lgs. 267/2000) e alla stesura della relazione da presentare ai consorziati in sede assembleare.

La documentazione utile e necessaria al rilascio della Relazione è stata ricevuta, via mail, dal Dott. Paolo Fontana in data 29.05.2023.

Dopo accurato esame delle poste di bilancio e dei relativi allegati, iniziato già nei giorni precedenti, il Revisore Unico procede alla stesura della relazione che viene appresso integralmente scritta.

“RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

Signori Consorziati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che Vi viene presentato per l'approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi di prudenza e di competenza temporale ed economica. Inoltre, i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Dal bilancio che l'Organo di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, lo Stato Patrimoniale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Attività	€.	3.154.656
Passività	€.	748.339
Patrimonio netto	€.	1.817.236
Utile d'esercizio	€	589.081

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	1.557.209
Costi della produzione	€.	(928.886)
Differenza	€.	628.323
Proventi ed oneri finanziari	€.	(4.648)
Imposte sul reddito	€.	(34.594)



Utile d'esercizio €. 589.081

L'utile d'esercizio è dovuto principalmente all'eccedenza tra il canone di funzionamento stimato sulla base della dotazione organica e delle spese di funzionamento dell'Ente a regime e le spese effettivamente sostenute.

Si è proceduto quindi all'esame del bilancio, nelle sue componenti patrimoniali ed economiche, e posso attestare che le varie poste corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili regolarmente tenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione seguiti per la redazione del bilancio, si osserva quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ridotte dei fondi di ammortamento ordinari.

Fra le immobilizzazioni immateriali figurano i costi per il *software* e quelli per l'acquisto di licenze.

Le suddette immobilizzazioni sono iscritte al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni non sono mai state oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ridotte dei fondi di ammortamento ordinari.

Le spese di manutenzione sono state spese direttamente nell'anno in quanto non hanno carattere incrementativo del valore delle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni non sono mai state oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I risconti attivi sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo.

GIUDIZIO

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Visti:

- la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 per l'organizzazione del servizio idrico integrato;
 - il Regolamento di funzionamento dell'Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3, approvato con deliberazione n. 117/2003 e modificato con successive deliberazioni;
 - i pareri di regolarità contabile e tecnica rilasciati rispettivamente dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dal Direttore Generale dell'Autorità d'Ambito, in data 25.05.2023;
- il Revisore Unico conclude la sua relazione esprimendo un giudizio positivo per l'approvazione del bilancio al 31.12.2022".

IL REVISORE UNICO

Dott. Davide Di Russo

